



DICHIARAZIONE AMBIENTALE (TRIENNIO 2026/2029)

Regolamento (CE) N. 1221/2009 EMAS (Allegato IV)

Regolamento (UE) 2017/1505 28.08.2017

Regolamento (UE) 2018/2026



APPROVATO DA

Cosimo Bardascino
Amministratore Delegato S.A.R.I.M. srl

data: **18.06.2026**

EMESSO DA

Simona Marisei
R.S.G.I. S.A.R.I.M. srl

data: **18.06.2026**

	pag
INDICE	2
PREMESSA	3
Validità e convalida EMAS	3
POLITICA AMBIENTALE	4
DATI ORGANIZZAZIONE	5
DATI ENTE DI CERTIFICAZIONE ACCREDITATO PER LA VERIFICA E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE anno 2024 pubblicata 2025	5
DATI ENTE DI CERTIFICAZIONE ACCREDITATO PER LA VERIFICA E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE anno 2025 pubblicata 2026	5
1.1 INQUADRAMENTO SITI REGISTRATI EMAS	6
1.1.2 (B) Sito Registrato EMAS: Via Maestri del Lavoro AREA P.I.P. - 84025 Eboli SA	6
2. S.A.R.I.M.SRL	8
2.2 Descrizione Processo produttivo	8
2.2.1 Gestione di Rifiuti	8
2.2.2. Trasporto rifiuti	9
2.2.3 IL MODELLO S.A.R.I.M. SRL	9
S.A.R.I.M. e la comunicazione	10
Partecipazione attiva ai Progetti Educational presso le scuole	11
Partecipazione attiva ai Progetti delle Associazioni ambientaliste locali	12
S.A.R.I.M. e la tecnologia	13
2.3 FLOW-CHART DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	13
APPROCCIO LCA (Life Cycle Assessment) 2025	14
2.4 LA NOSTRA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	15
2.5. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATO all'S.G.I. AZIENDALE	16
2.5.1 Il Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.)	16
2.5.2. La documentazione dell'S.G.A. (Sistema di Gestione Ambientale)	16
2.5.3 Il Manuale S.G.A.	17
2.5.4 Procedure e Istruzioni Operative	17
2.5.5 Il Contesto e le Azioni per affrontare rischi e opportunità	17
Tabella G.R.I. emissioni estratta da Bilancio di Sostenibilità	19
Tabella Azioni e obiettivi estratta da Bilancio di Sostenibilità ultimo pubblicato	19
2.5.6 Criterio di valutazione del rischio	20
2.6 STRUTTURA DI GOVERNANCE AMBIENTALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (S.G.I.)	21
3 ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI	22
3.1 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	23
Indicatori chiave	23
PROCEDURA IMPLEMENTATA	27
Aspetti ambientali SIGNIFICATIVI diretti PRESENTI	27
Aspetti ambientali SIGNIFICATIVI indiretti	27
Criteri per la valutazione della significatività dell'impatto ambientale	28
ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	28
INDICATORE DI BIODIVERSITA'	29
INDICATORE SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	29
Tabella 1a: Indicatori superficie aziendale occupata in Via Maestri del Lavoro - Area PIP ad Eboli	29
Sequestro di CO ₂ e valorizzazione del patrimonio verde aziendale	30
3.1.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	32
3.1.1.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA	34
EMISSIONI IN ATMOSFERA	34
Parco veicolare - Flotta Eboli	34
CONSUMI CARBURANTI ED EMISSIONI	34
Tabella 3: Valori emissivi medi da veicoli a motore benzina e diesel anno 2025	34
Applicazione delle politiche di mobilità sostenibile in azienda	36
Attività di Officina	37
Impianti fissi	37
3.1.1.2 SCARICHI IDRICI E CONSUMI	38
Approvvigionamento idrico	38
SCARICHI IDRICI	38
3.1.1.3 RIFIUTI	40
RIFIUTI AUTOPRODOTTI	41
ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI COME GESTORE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DI PUBBLICO INTERESSE	41
Totale rifiuti raccolti e trasportati da S.A.R.I.M. srl prodotti dal Comune di Eboli triennio 2025-2024-2023	41
Schema a: rifiuti trasportati (UM: Kg) sito di Eboli anno 2025	41
Schema b: rifiuti trasportati (UM: Kg) sito di Eboli anno 2024	43
Schema c: rifiuti trasportati (UM: Kg) sito di Eboli anno 2023	43
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI AUTOPRODOTTI	44
COMUNI RICICLONI 2025	45
3.1.1.4 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI ANALIZZATI MA NON RITENUTI SIGNIFICATIVI	46
3.1.1.5 CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO	46
DISPOSITIVI E CONTROLLI ANTINCENDIO	46
3.1.1.6 CONSUMI ENERGETICI	47
USO RAZIONALE DELL'ELETTRICITA'	48
ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	48
3.1.1.7 EMISSIONI ACUSTICHE	49
3.1.1.8 EFFICIENZA DEI MATERIALI	49
3.1.1.9 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI ANALIZZATI NON PRESENTI	49
3.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	49
4 PROGRAMMA AMBIENTALE	51
Rendicontazione di sostenibilità per S.A.R.I.M. srl	59
5 DEFINIZIONI E ACRONIMI	60
6 Elenco (non esaustivo) delle principali norme ambientali applicabili alla realtà aziendale	61
7 BIBLIOGRAFIA	62
8 Elenco aggiornamenti Dichiarazione Ambientale	63
9 DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	64

PREMESSA

Con l'adesione volontaria al Regolamento (CE) N. 1221/2009 EMAS (Allegato IV) Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017 e Regolamento UE 2018/2026, S.A.R.I.M. S.r.l. dimostra la continua e costante attenzione verso temi delicati quali il risparmio e l'efficientamento energetico, la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui opera e la sua sostenibilità anche secondo i criteri E.S.G. (Environment Social Governance), dal 2022 infatti S.A.R.I.M. srl redige e pubblica annualmente anche il Bilancio di Sostenibilità secondo la metrica dei G.R.I. standard.

Questa Dichiarazione Ambientale **Vers. N. 5 Rev. N. 32 del 18.06.2026**, rivista e verificata annualmente sin dal 24.02.2015, è testimonianza dell'impegno che negli anni S.A.R.I.M. S.r.l. ha profuso sul versante della trasparente comunicazione, nel miglioramento continuo e del totale rispetto della normativa vigente adeguandosi alle s.m.i., quale presupposto indispensabile per la corretta attuazione del suo Sistema di Gestione Ambientale Integrato.

Ci auguriamo che tutti i cittadini residenti nelle zone interessate, le Autorità Locali, il sistema imprenditoriale, i nostri fornitori, il nostro personale ed in generale tutte le parti interessate direttamente o indirettamente dalle e nelle nostre attività, considerino questa Dichiarazione Ambientale uno strumento da utilizzare per creare un rapporto di collaborazione continua, in un'ottica costruttiva di miglioramento e salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

S.A.R.I.M. S.r.l., considera la protezione dell'ambiente in cui opera un'integrazione alla propria politica aziendale, essenziale ai fini del successo nel proprio business.

Tale documento ha dunque lo scopo di fornire al pubblico e alle parti interessate (stakeholders) informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali (in continuo miglioramento) dell'Organizzazione.

La validità della Dichiarazione Ambientale è **triennale** a partire dalla data di emissione del presente documento.

Validità e convalida EMAS

Il Verificatore Ambientale accreditato verifica e convalida periodicamente l'aggiornamento di questa Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento (CE) N. 1221/2009 E.M.A.S. Eco-Management and Audit Scheme (allegato IV), Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017 e Regolamento UE 2018/2026.

S.A.R.I.M. S.r.l. produce all'Organismo accreditato la presente Dichiarazione revisionata con cadenza annuale.

Il presente documento è a disposizione delle autorità, i lavoratori e i cittadini:

- presso gli Uffici della Direzione aziendale, in Via Maestri del Lavoro - Area P.I.P, 84025 Eboli (SA)
- visionabile sul sito web istituzionale <https://www.sarimambiente.it/certificazioni/>



POLITICA AMBIENTALE

La presente politica è estratta dalla Politica Integrata di recente emissione (15.06.2026)

Il C.d.A. S.A.R.I.M. S.r.l definisce la Politica Ambientale in un documento sintetico annesso al suo S.G.I., che illustra gli obiettivi generali che persegue in modo coerente con la struttura, la dimensione aziendale e con la natura del servizio rivolto alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento.

Tale manifesto di politica è reso pubblico, consultabile da tutte le parti interessate sul sito web aziendale <https://sarimambiente.it/> attuato, mantenuto, divulgato a tutto il personale aziendale e periodicamente riesaminato adeguato e modificato ed anche mediante l'affissione in punti visibili aziendali (bacheche) oltre che diffusa in applicazione della procedura di accreditamento dei fornitori, consulenti e soci in affari.

L'adeguatezza di questa Politica adottata in Azienda (come per tutte le altre vigenti per gli altri Sistemi quali qualità, sicurezza, parità di genere e responsabilità etica e sostenibilità) è oggetto di analisi nel corso del Riesame del Sistema ambientale da parte della Direzione, mentre è verificata indirettamente sulla base dell'andamento degli indicatori ambientali e direttamente durante gli audit ispettivi interni. **S.A.R.I.M. srl** adotta e diffonde ad ogni livello aziendale il seguente documento che definisce l'orientamento dell'impegno aziendale, i principi d'azione e gli obiettivi generali, sulla base dei quali vengono valutate le prestazioni ambientali.

Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono sempre stati per **S.A.R.I.M. srl** un aspetto di grande attenzione ed ora più che mai è impegnata a migliorare le sue prestazioni ambientali nel rispetto della legislazione comunitaria, ivi inclusi la regolamentazione ambientale vigente ed applicabile, nonché gli eventuali accordi sottoscritti con organizzazioni esterne. Gli aspetti ed impatti ambientali sono essenzialmente legati alla corretta gestione dei rifiuti. Questa Politica Ambientale, in linea con i valori e i principi descritti nel *Codice Etico* e nel *Codice di Condotta dei Fornitori* conferma l'impegno a migliorare la propria **performance ambientale**, prevenendo o minimizzando gli impatti negativi attuali e potenziali sulle risorse naturali e sulle persone lungo tutta la catena del valore attraverso un approccio basato sulla valutazione del rischio e la definizione di obiettivi.

I principi "alti" promossi da **S.A.R.I.M. srl** e condivisi con clienti, dipendenti e partner la definiscono e differenziano, caratterizzandone il "purpose" e confermando il suo l'impegno per:

- *l'adeguamento ai cambiamenti climatici*
- *protezione della biodiversità*
- *gestione delle risorse idriche e dei rifiuti*
- *promozione di una cultura della sostenibilità*

Il Programma Ambientale aziendale assegna le priorità agli impegni riportati nel seguente elenco che costituisce il quadro di riferimento per definire e riesaminare periodicamente gli obiettivi ed i traguardi ambientali compatibili e comparabili indicati dalla Politica Ambientale, ovvero:

- garantire il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale e delle sue prestazioni, assicurando il rispetto dei requisiti dettati dalla legislazione in materia ambientale e di eventuali altri requisiti sottoscritti
- esercitare la prevenzione efficace dell'inquinamento secondo il seguente ordine di priorità: prevenzione, riutilizzo e riciclaggio
- ridurre il consumo di risorse energetiche e di materie prime sia nella erogazione del servizio di vigilanza presso le sedi dei clienti e connessi trasferimenti delle proprie unità operative, sia nell'ambito delle attività eseguite presso la sede aziendale
- promuovere azioni volte al risparmio energetico e all'uso di fonti energetiche alternative
- ottimizzare la gestione dei rifiuti promuovendo azioni di idonea identificazione e stoccaggio del rifiuto prodotto con il principio di tendere, ove possibile, al recupero e al riciclo in sostituzione dello smaltimento diretto
- attuare modalità di verifica del corretto recupero/smaltimento rifiuti, qualora questi sia conferiti a fornitori esterni
- responsabilizzare tutte le funzioni aziendali, coinvolgendo e informando i propri dipendenti e sensibilizzando i fornitori, clienti e parti terze interessate, affinché sviluppino una corretta coscienza ambientale
- utilizzare i risultati, dell'analisi di valutazione degli impatti, per impostare le azioni di miglioramento del sistema di gestione e delle prestazioni ambientali, a partire dagli aspetti ambientali ritenuti significativi
- definire a valle di una attenta fase di analisi iniziale, gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, e specificare quelli ritenuti più significativi, a fronte dei quali attuare immediate azioni di miglioramento da concretizzarsi in obiettivi e traguardi da raggiungere
- sensibilizzare e formare il proprio personale e coinvolgere le parti interessate, allo scopo di attuare una partecipazione attiva di tutti nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale continuo
- **attuare regole e prescrizioni al fine di mantenere la conformità giuridica**

S.A.R.I.M. srl, si impegna a investire risorse tecniche, economiche e professionali necessarie per rispettare pienamente le linee guida della Politica.

Salerno, 15.06.2026


Cosimo Bardascino
Amministratore Delegato
S.A.R.I.M. srl

DATI ORGANIZZAZIONE

RAGIONE SOCIALE	S.A.R.I.M. S.r.l.
SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI, SPECIALI PERICOLOSI E NON, DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DI AREE URBANEE, DI PULIZIA AREA A VERDE. EROGAZIONE DI SERVIZI DI GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI COMUNALE. INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI
SITO REGISTRATO - SEDE SALERNO	Sede legale Corso Vittorio Emanuele n° 171 - 84122 SALERNO SA
SITO REGISTRATO - SEDE EBOLI	Uffici, Deposito automezzi e Officina aziendale Maestri del Lavoro AREA P.I.P. - 84025 Eboli SA
LEGALE RAPPRESENTANTE	<i>Cosimo Bardascino</i>
REFERENTE AZIENDALE S.G.I.	<i>Simona Marisei</i>
TELEFONO	089 252244
E-mail	info@sarimambiente.it sgi@sarimambiente.it
Legal mail	info@pec.sarimambiente.it
SITO WEB	www.sarimambiente.it
PARTITA IVA	2596800652
CODICI NACE	38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi 38.12 Raccolta di rifiuti pericolosi 38.21 Recupero dei materiali 81.30 Attività di Servizi per la cura del paesaggio
NUMERO DIPENDENTI Siti registrati	(Salerno ed Eboli) Totali: 105 (Ufficio: 20 - Produzione: 85)
ORARIO DI LAVORO	unico per Amministrativi su turni per gli Operativi
SUPERFICIE COPERTA	Officina ricambi di Eboli Edificio A: 870,95 mq
SUPERFICIE COPERTA	Edificio B: Corpo 2 – 1913,51 mq
SUPERFICIE COPERTA	Sede Amministrativa di Eboli/SERVIZI/MAGAZZINO Edificio B: Corpo 2 - 408,90 mq
SUPERFICIE TOTALE	Uffici/Cantiere-Deposito/Officina di Eboli 10.000 mq
SUPERFICIE COPERTA	Cantiere-deposito/Officina di Eboli 3.193,36 mq

DATI ENTE DI CERTIFICAZIONE ACCREDITATO PER LA VERIFICA E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE anno 2024 pubblicata 2025

Ragione sociale	Bureau Veritas Certification Holding SAS Italy Branch
N. di accreditamento come verificatore ambientale EMAS	IT – V - 0006
Indirizzo	Viale Monza 347 - 20126 Milano (MI)

Oggi la presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata dal Verificatore Ambientale accreditato Rina Services Spa di cui sono riportati I dati di registrazione e accreditamento.

DATI ENTE DI CERTIFICAZIONE ACCREDITATO PER LA VERIFICA E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE anno 2025 pubblicata 2026

Ragione sociale	RINA Services Spa
N. di accreditamento come verificatore ambientale EMAS	IT – V - 0002
Indirizzo	Via Corsica 12 – 16128 Genova - GE

1.1 INQUADRAMENTO SITI REGISTRATI EMAS

S.A.R.I.M. s.r.l. ha sede legale (in figura A) a Salerno Corso Vittorio Emanuele, 171 – 84122, mentre la sede amministrativa (in figura B) è ad Eboli in Via Maestri del Lavoro in Area PIP, per quanto riguarda gli Uffici direzionali, deposito automezzi e relativa Officina aziendale.



1.1.2 (B) Sito Registrato EMAS: Via Maestri del Lavoro AREA P.I.P.- 84025 Eboli SA

La sede di Eboli, di proprietà, è adibita ad Uffici direzionali, deposito automezzi ed attività di Officina.

La struttura in oggetto è dotata di certificato di collaudo (Prot. Regione Campania Nr. 1030501 del 28.12.10) redatto ai sensi della legge nr 1086 del 05.11.1971 da collaudatore statico ing. Damiano Nobile in data 11.12.2010 iscritto all'ordine degli ingegneri di Salerno al nr 3230 ed è stata presentata richiesta di agibilità (rif. Richiesta del 27.09.11 prot. 35299). La medesima è stata accatastata presso Agenzia del territorio di Salerno e cade nei mappali del terreno riportati in catasto del comune di Eboli (SA) al Foglio n° 24 particelle 2548-2559-2560-2566.

Per gli impianti elettrici della sede, è stata redatta apposita dichiarazione di conformità e relativi controlli della verifica dell'impianto di messa a terra da ditta esterna abilitata.

Gli Uffici direzionali occupano una parte della struttura (Edificio B: Corpo 2) insieme al magazzino e sono distribuiti su 2 piani (piano terra e primo piano) con servizi igienici e sala riunione con una superficie coperta pari a 408,90 mq, superficie lorda di 817,80 mq, con un'altezza di 7,50 m per un volume di 3.066,77 mc.

Il Deposito degli automezzi occupa una parte del piazzale esterno ed è adibita all'erogazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta per il Comune di Eboli. Gli uffici e spogliatoi di pertinenza all'attività di servizio per il Comune di Eboli sottostanno all'area coperta dell'Edificio B: Corpo 2.

Nell'Edificio A è collocata l'**Officina** composta da un solo piano destinato a officina ricambi, con una superficie coperta pari a 870,95 mq, altezza utile 9 m e volume complessivo di 7838,51 mc.

È destinata alla manutenzione ordinaria degli automezzi aziendali ed articolata in funzione dei diversi componenti degli automezzi sui quali occorre intervenire:

- **Manutenzione Preventiva:** che si prefigge l'obiettivo di eseguire un intervento manutentivo di "revisione", "sostituzione" o "riparazione", prima che nel componente si manifesti il guasto
- **Manutenzione Migliorativa** (detta anche manutenzione proattiva): che prevede un intervento di revisione, finalizzato a migliorare il valore o la prestazione di un sistema o di una parte di esso. L'azione manutentiva non è subordinata a malfunzionamenti, ma deriva da esigenze di miglioramento espresse sia dall'utilizzatore sia dal manutentore

- **Manutenzione Incidentale** (detta anche "manutenzione a guasto"): che prevede un intervento di riparazione, sostituzione o revisione, solo a guasto avvenuto. L'azione manutentiva è quindi subordinata all'attesa del manifestarsi del guasto. Solo a guasto avvenuto viene preparato ed eseguito un intervento di "ripristino" che riporta la prestazione del sistema al livello che aveva prima del manifestarsi del guasto in un suo componente

Gli scopi fondamentali della manutenzione sono:

- mantenere le macchine e le attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite dal costruttore
- garantire la sicurezza degli operatori e la tutela ambientale
- prolungare la vita utile delle attrezzature
- prevenire i guasti al fine di evitare di intervenire successivamente

L'Officina è dotata di banchi da lavoro, piani di riscontro, strumenti di misura, attrezzi, utensili a mano, macchine utensili, minuteria metallica, bulloneria, viteria per la meccanica automobilistica all'interno della quale sono impiegati operai e tecnici specializzati. Inoltre, è organizzata in vari reparti, tra cui quelli per i posti di lavoro, per le macchine utensili, per i magazzini del materiale ed i pezzi di ricambio in piena conformità alle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e smi).

Il personale fisso è composto da operatori qualificati (meccanici, elettrauto, tecnico elettronico, ricambista, tecnico oleodinamico, carpentiere attrezzature) che gestiscono la manutenzione della flotta dei mezzi aziendali.

Il processo di manutenzione prevede anche interventi di manutenzione *on site*, intendendo con ciò la manutenzione effettuata direttamente sul luogo dove si è verificata la rottura/malfunzionamento dell'automezzo. La stessa viene eseguita grazie ad un'officina mobile attrezzata che consente di intervenire rapidamente sul posto e con la necessaria attrezzatura per portare a termine una riparazione anche di entità rilevante (tipologia automezzo, targa, tipologia carburante).

In relazione alla Manutenzione incidentale (detta anche "manutenzione a guasto") è possibile eseguire piccole saldature, volte a semplici ed immediati ripristini di funzionalità dei mezzi meccanici.

Le modalità operative per l'organizzazione e gestione delle attività di Manutenzione Incidentale (detta anche "**manutenzione a guasto**") degli automezzi, emesse al fine di avere il controllo della piena efficienza dei mezzi impiegati, si concretizzano attraverso una procedura aziendale interna che è possibile raffigurare secondo lo Schema A (qui a destra).

All'interno dell'Area aziendale (piazzale esterno) e altresì presente un'area dedicata per l'autolavaggio interno degli automezzi con relativo impianto di depurazione delle acque reflue adeguato alla normativa ambientale vigente in materia. Essendo un'Officina di manutenzione e non di produzione non vengono utilizzate materie ma prodotti semilavorati di terze parti, come ricambi elettrici, meccanici, oleodinamici e di carpenteria.

Sono disponibili in Azienda la Mappa catastale e le planimetrie relative alla rete idrica fognaria dell'intera area in Via Maestri del Lavoro a Eboli, con definizione del percorso di deflusso delle acque reflue e meteoriche.

Nel corso del 2025 è stata avviato il distacco dell'opificio delle relative attività di Officina che ad oggi è completato.

S.A.R.I.M. s.r.l. ha sede legale a Salerno Corso Vittorio Emanuele, 171 – 84122, mentre la sede amministrativa è ad Eboli in Via Maestri del Lavoro in Area PIP dove sono allocati gli Uffici direzionali, deposito automezzi e relativa Officina aziendale.

Sono presenti nel Lazio altre due sedi, in Via Tiburtina 1460 sito amministrativo non presidiato e Lungotevere Flaminio 80 sito di rappresentanza, entrambe nella città di Roma. Quella sita in Lungotevere Flaminio 80, CAP 00196 a Roma - RM è una sede istituzionale di rappresentanza e non operativa in senso stretto ovvero non si gestiscono i servizi di igiene urbana. Trattasi di una location che non è dedicata alla produzione operativa o amministrativa quotidiana, ma all'immagine ed alle relazioni esterne della società.

Entrambe sono riportate in visura camerale e sono state inserite tra i siti certificati ISO 14001. S.A.R.I.M. srl si impegna ad inserirle nella Dichiarazione Ambientale successivamente.

2. S.A.R.I.M. S R L

S.A.R.I.M. srl nasce agli inizi degli anni '80 come impresa di servizi di pulizia ad opera di un gruppo di professionisti altamente qualificati che ha la sua sede legale in Salerno al n. 171 di Corso Vittorio Emanuele. L'inflazione del settore spinse il suo fondatore, *Giovanni Bardascino*, a cercare nuove opportunità di sviluppo in ambiti diversi e fu proprio la sua intuizione della proprietà ad indirizzare l'attività verso il settore della tutela e della cura ambientale. Erano i primi anni in cui si parlava di gestione dei rifiuti e la normativa, molto complessa, richiedeva professionisti specializzati.

Il progetto aziendale è stato sin dall'inizio ambizioso: **creare una società specializzata nel settore dei rifiuti che fosse anche eticamente corretta** e continua con alla guida *Cosimo Bardascino*, figlio del fondatore, giovane ambizioso e attento agli sviluppi futuribili e sistemici che questo settore oggi presenta, con un occhio attento alle nuove tecnologie e con una forte volontà di rendere più solida l'azienda e, soprattutto, attuando una forte diversificazione delle attività rientranti nel settore ambientale, che consente maggiori performance aziendali.

S.A.R.I.M. srl con 30 anni di esperienza al fianco delle amministrazioni per una migliore gestione ambientale ha proseguito la sua attività con una crescita costante, sia in risorse umane che in qualità dei servizi offerti, e durante gli anni cruciali della crisi in Campania, a partire dal 2005, ha supportato su questo fronte diverse Amministrazioni Comunali. Ad oggi l'Azienda eroga servizi per la raccolta differenziata ed il trasporto dei rifiuti su 20 Comuni (tra Campania e Lazio), avendo a disposizione una flotta di oltre 700 automezzi, contando su circa 1.000 dipendenti. S.A.R.I.M. srl, dopo una lunga esperienza sul territorio campano, ha orientato il suo sguardo anche fuori regione iniziando ad operare in alcuni Comuni del Lazio e poi nel settore della raccolta dei rifiuti per le sole utenze non domestiche fino ad erogare il servizio di raccolta differenziata in otto Municipi nella città di Roma. A questi servizi erogati nella Capitale si aggiunge il servizio per la raccolta foglie ed anche il diserbo con attività di estirpazione, sfalcio presso le strade, marciapiedi, parcheggi ed aree pubbliche su tutta la città. È stato avviato anche il servizio di sanificazione e disinfezione durante l'emergenza pandemica alle utenze legate alla gestione pubblica e come servizio ai privati.

L'Organo aziendale responsabile dell'Sistema di Gestione Aziendale (S.G.I.) è deputato al controllo del funzionamento anche del Sistema di Gestione Ambientale e al suo mantenimento mediante aggiornamento periodico.

S.A.R.I.M. srl ritiene essenziale misurare le decisioni assunte e gli impatti prodotti misurando il livello di integrazione dei principi di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance delle proprie strategie, politiche, obiettivi e attività per conoscere i propri punti di forza (e di debolezza) per un approccio alla sostenibilità che consenta all'Azienda di avere una posizione di business competitiva, creando un valore condiviso con tutti gli stakeholder consolidato nel tempo. Tutto il Sistema di gestione integrato è visibile sul sito istituzionale al link <https://www.sarimambiente.it/certificazioni/>

S.A.R.I.M. srl, quindi, applica un sistema eco-sostenibile che garantisce l'efficienza dei servizi, l'impiantistica, il contenimento dei costi e le percentuali di raccolta differenziata prevista dalla normativa nazionale (D.Lgs. 152/06).

2.2 DESCRIZIONE PROCESSO PRODUTTIVO

2.2.1 Gestione di Rifiuti

S.A.R.I.M. srl garantisce una gestione professionale dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata, ed anche di tipo pericoloso e speciale, conferendo direttamente su impianti autorizzati, di proprietà o presso terzi, qualificati e convenzionati. Tutti i servizi offerti consentono di effettuare correttamente le procedure imposte dalle normative vigenti, indirizzando il cliente/utente verso una soluzione rispettosa dei problemi ambientali, consapevole delle nuove tecnologie di recupero e di trattamento.

Servizi integrati:

- raccolta, trasporto ed invio a smaltimento di rifiuti urbani
- prelievo e trasporto e smaltimento rifiuti sanitari ed ospedalieri
- servizi di spazzamento manuale e meccanizzato
- gestione centri raccolta (isole ecologiche)
- altro

S.A.R.I.M. srl è autorizzata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali sez. Campania ai sensi del Dlgs 152/06 n° iscrizione NAO0165, per le seguenti categorie e classi:

- Cat. 1 Classe A e relativamente all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle aree e strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'art.184, comma 2, lettera d), d.lgs 152/06: classe C e relativamente all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua: classe C e relativamente a Spazzamento meccanizzato: classe A e relativamente a Centri di raccolta: classe A

- Cat. 2bis relativa a produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti; produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto di trenta chilogrammi o trenta litri al giorno dei propri rifiuti
- Categoria 4 Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi Classe: quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 t. e inferiore a 200.000 t. 4 – B
- Categoria 5 Classe D Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi
- Cat. 8 intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi Classe C

2.2.2. Trasporto rifiuti

Il servizio di trasporto rifiuti in S.A.R.I.M. srl viene effettuato mediante automezzi di proprietà regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e per alcuni con collaudo ADR mediante diverse tipologie di automezzo quali:

- furgone (chiuso, aperto, scarrabile) con allestimenti specifici per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani
- autotreno (scarrabile, vasca a tenuta, botte spurgo, cisterne)
- automezzi speciali (motrici con ragno e scarrabile)
- automezzi attrezzati con pompe volumetriche, spazzatrici, etc

Inoltre, si utilizzano cassoni scarrabili di varie dimensioni a partire da 6 mc arrivando sino a 30-32 mc con o senza coperchio.

2.2.3 IL MODELLO S.A.R.I.M. SRL

Il modello aziendale applicato si basa su un sistema eco-sostenibile che garantisce l'efficienza dei servizi, rapporti con gli impiantisti, il contenimento dei costi e, soprattutto, le percentuali di raccolta differenziata prevista dalla normativa nazionale D.lgs. 152/06 e smi.

Il raggiungimento delle soglie di raccolta differenziata previste dalla normativa è uno dei punti di forza aziendali. Tutti i Comuni gestiti da S.A.R.I.M. hanno percentuali medie anche nell'anno 2025 al di sopra del 65%. Come riportato nell'analisi degli indicatori di raccolta differenziata nel paragrafo 3.

Altro elemento importante del Sistema (S.G.A.) è il supporto alla pianificazione ed all'attuazione dei servizi informativi che l'Azienda offre quali ideazione e distribuzione di eco-calendari, eco-diari, opuscoli informativi, informazione attraverso video, incontri pubblici con esperti, creazione di manifestazioni ed eventi con lo scopo di promuovere il tema della tutela dell'ambiente. Inoltre, l'Azienda è solita effettuare la prima distribuzione del kit per la raccolta della differenziata promuovendo, così, il nuovo sistema attraverso una professionale informazione capillare "porta a porta".

S.A.R.I.M. e la comunicazione

L'impegno aziendale riguardo i rapporti con la comunità e la cittadinanza servita è incentrata sulla costruzione di relazioni solide e collaborative con tutti gli attori presenti nel territorio in cui opera. Con un impegno costante a essere un attore responsabile e consapevole del suo impatto su comunità ed ambiente a coinvolgere attivamente la comunità, stabilendo canali di comunicazione aperti e trasparenti, come incontri con i cittadini, riunioni pubbliche, forum o sondaggi per raccogliere feedback e suggerimenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle esigenze specifiche della comunità. Per favorire una comunicazione bidirezionale, l'azienda fornisce anche canali per segnalare problemi o richiedere assistenza, come linee telefoniche dedicate, piattaforme digitali per la segnalazione di inconvenienti e un servizio clienti dedicato.

S.A.R.I.M. srl:

- partecipa alla diffusione dei temi ambientali trattando i temi rifiuti, riciclo, riuso, rispetto del proprio territorio mediante corsi specifici presso le scuole, i canali social, incontri pubblici con gli stakeholder
- partecipa agli eventi organizzati nei territori in cui è presente mediante contributi ad iniziative selezionate in base alla loro affinità e coerenza con gli obiettivi delle politiche aziendali adottate
- supporta eventi, fiere ed iniziative imponendo di destinare i fondi in favore di enti e/o organizzazioni di sicura affidabilità ed eticità in linea con la sua linea di adozione di buone pratiche gestionali, finalizzati a trattare i temi ambientali
- con la sua politica di adesione alle iniziative territoriali legate alla cultura ed al sostegno delle iniziative educative registra anche nel 2024 un contributo al raggiungimento dell'SDGs n. 4 (Quality Education) grazie alle campagne di comunicazione e sensibilizzazione ambientale con il focus sui rifiuti

L'Azienda promuove inoltre la consapevolezza e l'educazione sulla corretta gestione dei rifiuti all'interno della comunità attraverso campagne informative, workshop, materiali educativi e iniziative di sensibilizzazione, l'azienda cerca di coinvolgere i cittadini nella riduzione, il riciclaggio e il corretto smaltimento dei rifiuti.

Parte integrante della politica aziendale di relazioni con la comunità è la promozione di programmi di responsabilità sociale sostenendo progetti e organizzazioni locali, partecipando a iniziative di volontariato e promuove azioni a beneficio della comunità stessa.

Partecipazione attiva ai Progetti Educational presso le scuole

Nel 2025, in alcune scuole di Eboli, S.A.R.I.M. si è impegnata sulla progettazione e realizzazione di **progetti di educazione alla sostenibilità** con l'intento di trasformare obiettivi ambientali e sociali in esperienze educative e narrative di valore. Sono stati promossi contest, eventi e progetti didattici per le scuole, tramite attività di educazione ambientale, eventi, spettacoli e strumenti digitali innovativi e facilmente accessibili ed è stato portato il modello di comunicazione ambientale insieme a SUPER SARIM, l'alieno – frutto dell'ideazione dell'Ufficio Tecnico aziendale con il plauso dell'Ente comunale.



Sono state realizzate diverse campagne didattiche presso le scuole presenti nei territori in cui l'azienda presta servizio. È stata presentata anche la mascotte denominata **SUPER SARIM**, un alieno – frutto dell'ideazione dell'Ufficio Tecnico aziendale.

Partecipazione attiva ai Progetti delle Associazioni ambientaliste locali

S.A.R.I.M. srl tiene conto delle preoccupazioni e delle esigenze della comunità riguardo le sue operazioni e si impegna a rispettare le normative e le leggi vigenti, garantendo una gestione sicura ed etica dei rifiuti.

La politica aziendale riguardo i rapporti con la comunità si basa quindi sulla trasparenza, la **partecipazione attiva** e il rispetto reciproco, con l'obiettivo di costruire partnership solide e durature a beneficio di tutti gli attori coinvolti. L'impegno profuso con le associazioni ambientaliste e con gli Enti locali per la protezione ambientale delle spiagge.

Plastic Free si occupa di informare il pubblico sull'inquinamento da plastica e sui pericoli derivanti dall'abbandono di rifiuti nell'ambiente e parte del nostro progetto prevede attività di pulizia del territorio dai rifiuti abbandonati e S.A.R.I.M. collabora e fornisce piena disponibilità e collaborazione con questa Onlus ad Eboli per la rimozione del materiale plastico raccolto presso le aree abbandonate dai volontari.



Con l'associazione WWF Silentum di Eboli S.A.R.I.M. fornisce i sacchi per rifiuti con successivo ritiro nei pressi degli arenili ebolitani per il progetto di pulizia "Adotta una spiaggia" "proposto da "Citizen Science"

S.A.R.I.M. ha partecipato nel 2025 ad **"OXIGEN Eco respiri in natura organizzato"** evento curato da WWF Silentum (sez. locale di Eboli del WWF Italia) e promosso da ASVIS <https://2025.festivalvilupposostenibile.it/cal/129/oxygen-eco-respiri-in-natura>

L'evento si innesta nella promozione del raggiungimento degli SDGS 3, 7 e 13 rientranti tutti nelle tematiche di sviluppo di S.A.R.I.M. srl.

L'evento è stato selezionato da **Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile Ets (ASVIS)** per partecipare alla nona edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025.

A conferma del contributo che l'Azienda profonde con la propria attività e nel contributo alle diverse iniziative e attività che riguardano il coinvolgimento della comunità, la valutazione degli impatti sociali e ambientali, e la collaborazione per lo sviluppo considerati indicatori importanti per le scelte strategiche aziendali.

Salute e benessere, Energia pulita e accessibile e Lotta al cambiamento climatico sono tra i goals che vogliamo contribuire a raggiungere e che sono significativi nella nostra analisi di materialità nel perseguimento degli obiettivi (Sustainable Development Goals S.D.Gs) dell'Agenda 2030" <https://sarimambiente.it/sostenibilita/>

S.A.R.I.M. e la tecnologia

Vengono utilizzate piattaforme digitali e applicazioni informatiche per gestire il reclamo o l'informazione all'utenza, fornendo un sistema di tracciabilità dei percorsi completo.

L'App S.A.R.I.M. Ambiente, disponibile su piattaforme iOS ed Android, nasce per innovare e semplificare le soluzioni organizzative, di processo e tecnologiche delle pratiche comuni di conferimento. Oltre ad orari, modalità di conferimento, punti di raccolta oli esausti o indumenti più vicini rispetto alla propria posizione geolocalizzata ed a notifiche push sul conferimento, all'interno dell'applicazione è possibile avere consigli utili, contattare il servizio assistenza o richiedere un ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti.

Nel 2022 è stato messo a disposizione degli utenti e degli Enti il PORTALE DELLA TRASPARENZA SARIM visibile al link <https://sarimambiente-arera.com/> inquadrato e reso esecutivo in ottemperanza alla deliberazione di ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia reti e Ambiente), che stabilisce disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nell'ambito del procedimento avviato con la deliberazione 226/2018/R/RIF e successivamente modificata con deliberazione 15/2022/R/RIF. All'interno del portale sono ricompresi gli elementi informativi minimi da rendere disponibili attraverso il sito internet, le informazioni da includere nei documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) e le comunicazioni individuali agli utenti relative a variazioni di rilievo nella gestione.

Ottimizzazione dei Servizi adeguare i servizi in coerenza con il territorio, ottimizzando i percorsi in base ai dati disponibili e in relazione al comportamento delle utenze sia per tipologia che per area urbana. Ciò consente di migliorare, adattare ed efficientare il sistema di raccolta, riducendo i tempi di percorrenza e le emissioni standard di carbonio. Di conseguenza, abbiamo constatato una notevole riduzione dei tempi di esposizione dei rifiuti e dell'impatto ambientale.

Sistema di Pianificazione Avanzata dei Percorsi calcolare in automatico i volumi totali fino al pieno carico del mezzo, definendo il percorso per il trasbordo e progettando automaticamente tutti i servizi necessari con percorsi ottimizzati e tempi di raccolta previsti per ogni singola utenza. Ciò comporta un deciso miglioramento nelle performance generalizzate dell'efficienza del sistema di raccolta dei rifiuti, assicurando una maggiore resa nelle tempistiche di intervento.

Gestione Informatizzata del Parco Veicolare e Manutenzioni gestione informatizzata e centralizzata del parco veicolare, fornendo dettagliate informazioni tecniche per ogni mezzo e permettendo una gestione efficiente delle scadenze amministrative e delle operazioni di manutenzione. Ciò contribuisce significativamente all'ottimizzazione dei processi aziendali, migliorando la gestione del tempo e degli interventi di manutenzione

2.3 FLOW-CHART DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI



L'erogazione dei servizi aziendali, a partire dalla pianificazione delle attività di lavoro condotta dalla Direzione fino alla erogazione del servizio presso i siti operativi, comporta aspetti ambientali di natura direttamente dipendente da S.A.R.I.M. srl (aspetti ambientali diretti) o legati alle attività di fornitori, parti terze interessate (vicinato, enti, aziende limitrofe, etc.) e degli stessi utenti (aspetti ambientali indiretti) che provocano impatto di vario genere sull'ambiente circostante con una significatività più o meno importante che viene periodicamente controllata.

APPROCCIO LCA (Life Cycle Assessment)

S.A.R.I.M. sta utilizzando l'approccio alla metodologia LCA adattandola al SERVIZIO di GESTIONE DEI RIFIUTI (trasporto e gestione isole ecologiche) per valutare i potenziali impatti ambientali ed il consumo di risorse durante tutto il ciclo di vita del servizio di raccolta e di gestione del Centro di Raccolta Comunale erogato a Eboli con l'obiettivo di valutare le prestazioni ambientali del suo sistema di gestione dei rifiuti.

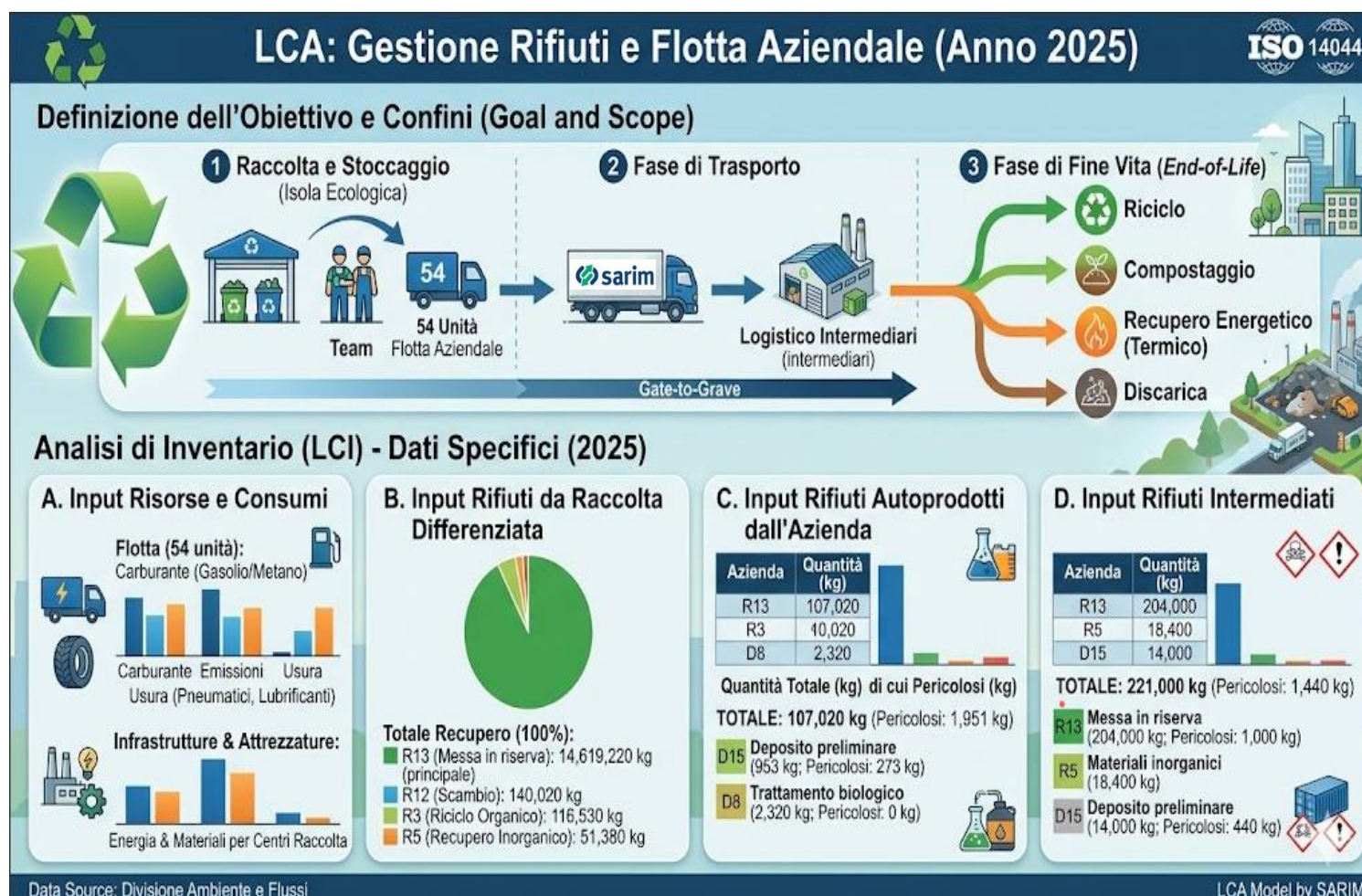
Nel contesto aziendale 2025 sono stati prodotti nell'area di riferimento (Comune di Eboli) nell'ambito del servizio di igiene urbana svolto per conto dell'Ente pubblico 15.133 tonnellate di rifiuti trasportati (dati Winwaste aziendale 2025), di cui lo 0,018% costituito da rifiuti pericolosi e con tasso di produzione di rifiuto indifferenziato pro capite - riportato come indicatore BEMPS* - pari a 139,65 kg/ab/a

Questa analisi segue i canoni metodologici ufficiali delle norme UNI EN ISO 14040/14044 per gli studi LCA (Life Cycle Assessment) e valuta l'impatto ambientale del servizio di gestione, trasporto e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti e trasportati in forza dell'appalto del servizio di igiene urbana ed autoprodotti. Il modello adotta un approccio Gate-to-Grave (dal cancello alla tomba/recupero), i cui confini del sistema includono:

- fase di raccolta e stoccaggio - operazioni presso l'Isola Ecologica (gestione risorse umane, attrezzature e movimentazione flotta aziendale composta da 54 unità)
- fase di trasporto - trasferimento dei rifiuti verso gli impianti di destinazione finale, eseguito direttamente da S.A.R.I.M. o tramite intermediari
- fase di fine vita (End-of-Life) - trattamento finale suddiviso negli scenari di riciclo, compostaggio, recupero energetico (trattamento termico) o smaltimento in discarica

Analisi di Inventario (LCI) – Dati Specifici (Anno 2025)

Per la costruzione dell'inventario dei flussi di materia ed energia, i dati operativi del 2025 provenienti dalla Divisione Ambiente e Flussi aziendale sono stati suddivisi in tre macrocategorie di input



*INDICATORI n. 16 e 17 BEMP RACCOLTA

L'indicatore considera i rifiuti trasportati da S.A.R.I.M. (gestore del servizio raccolta rifiuti differenziata) per conto del Comune di Eboli prodotti dalla cittadinanza (37.578 ab. al 2025) nell'anno di riferimento (2025) pari ad una percentuale RD di 65,85%.

2.4 LA NOSTRA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Dichiarazione Ambientale che S.A.R.I.M. srl aggiorna annualmente, illustra il rapporto attuale e continuo dell'Azienda e della sua sede con l'ambiente, prendendo in considerazione le condizioni operative normali, di fermata e di avviamento, condizioni anomale, nonché gli impatti significativi, reali e/o potenziali associati a situazioni ragionevolmente prevedibili o a situazioni di emergenza interne ed esterne.

La redazione ed il continuo aggiornamento del documento è curato dall'R.S.G.I. (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato), che ne assicura anche le revisioni annuali da emettere con l'approvazione della Direzione.

Tutte le funzioni aziendali interessate forniscono i dati aggiornati oltre ai consulenti esperti nel settore.

Costituiscono fonti del documento anche le informazioni tratte da documenti aziendali e da quelli pubblicati dagli Enti competenti nel settore Ambientale. Lo scopo di tale Dichiarazione Ambientale è quello di far conoscere qualità e tipologia dei servizi erogati e le iniziative ambientali che S.A.R.I.M. srl ha progettato ed è formata da:

- una parte descrittiva, che presenta le caratteristiche della azienda, la struttura organizzativa e il sistema di Gestione Ambientale Integrato, la politica ambientale, la descrizione degli aspetti ambientali legati alle sue attività
- una sezione dedicata agli allegati, relativi alle informazioni ed ai dati relativi alle prestazioni ambientali, la valutazione degli aspetti ambientali e gli obiettivi di miglioramento ambientale

2021



2022



2023



La Dichiarazione Ambientale è messa a disposizione del pubblico, attraverso:

- divulgazione, tramite distribuzione di copie, ai clienti dell'Azienda
- libera consultazione presso Uffici della sede direzionale di Eboli Via Maestri del Lavoro (Sa)
- pubblicazione sul sito internet aziendale

2025



2026



2.5. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATO ALL'S.G.I. AZIENDALE

2.5.1 Il Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.)

S.A.R.I.M. srl ha definito un Sistema di Gestione Ambientale, in accordo alla Norma Internazionale UNI EN ISO 14001:2015, al Regolamento (CE) N. 1221/2009 EMAS (allegato IV), Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017 e Regolamento UE 2018/2026, che le consente di:

- definire e aggiornare periodicamente Politiche e Piani ambientali
- analizzare i fattori del contesto in cui si opera tra cui le condizioni ambientali e le loro variazioni, in ambito tecnologico, finanziario, politico, sociale, "individuazione delle "parti interessate" e delle loro aspettative;
- supportare i ruoli gestionali coinvolti a vario titolo nel funzionamento del SGA nell'affermare la loro "leadership"
- determinare minacce ed opportunità che devono essere affrontate e governate per ottenere i risultati attesi, senza effetti indesiderati e conseguendo il miglioramento continuo
- analizzare i rischi e relative opportunità di miglioramento
- monitorare le prestazioni ambientali
- verificare l'efficacia del Sistema stesso
- individuare e valutare gli aspetti ambientali dei propri prodotti/servizi considerando una "prospettiva di ciclo di vita", ovvero considerando i possibili impatti ambientali di prodotti e/o servizi a partire dalle fasi del reperimento delle materie prime fino allo smaltimento/recupero finale
- tenere sotto controllo le comunicazioni esterne in modo da assicurare che le informazioni che escono verso l'esterno siano affidabili e corrette
- dare alla Direzione dell'Azienda evidenza del suo stato e, permettere il continuo miglioramento del Sistema e delle prestazioni ambientali di processo/prodotto



Sono stati recepiti anche gli ultimi aggiornamenti agli standard di sistemi di gestione che costituiscono l'SGI aziendale, tra cui anche la ISO14001 per effetto dei Climate Action Amendments a febbraio 2024, volti alla valutazione degli effetti del cambiamento climatico in termini di efficacia dei sistemi di gestione adottati da S.A.R.I.M. srl.

2.5.2. La documentazione dell'S.G.A. (Sistema di Gestione Ambientale)

Il Sistema di Gestione Ambientale è integrato al processo di gestione integrato Aziendale, si fonda su un sistema documentale articolato in più livelli e costituito dai documenti di supporto che prescrivono le modalità di esecuzione delle attività dei processi, quali le procedure, e dai documenti di registrazione delle attività svolte tutti elencati nel Mod.01/P01 rev. 10 aggiornato al 18.06.26 denominato Elenco Generale dei documenti S.G.I. aziendale (qui riportato solo il focus sulla parte ambientale del Sistema).

Codice Procedura	DESCRIZIONE	Codice Modulo	DESCRIZIONE MODULO	rev.	data agg.
POLITICHE AZIENDALI					
MSG	Manuale Sistema Gestione Ambientale	Mod.011/PSGI	Politica Integrata QSE	0.1	15.06.26
		Mod. 03/CL SGA	Conformità legislativa S.G.A.	0.9	07.03.25
		Mod. 02/P03	Piano di formazione annuale S.G.A.	0.3	12.03.26
		Mod. 02/P10	Tabella Valutazione dei rischi ed obiettivi aziendali S.G.A.	0.3	12.03.26
		Mod. 03/P10	Riesame della Direzione e Piano di Miglioramento S.G.A.	0.4	12.03.26
		Mod. 01/P11	Piano annuale delle verifiche ispettive interne V.I.I. S.G.A.	0.5	12.03.26
		Mod.07/P11	Registro Audit effettuati (annuale) (S.G.A.)	13	12.03.26
		Mod.07/P11	Registro Audit effettuati (annuale)	0.4	12.03.26
		Mod. 02A/P11	Lista di riscontro Ambiente	0.1	12.03.26
		Mod. 01/P03	Organigramma	25	12.03.26
		Mod. 02/P03	Piano di formazione annuale	0.3	12.03.26
		Mod. 03/P03	Scheda di Formazione	0.2	12.03.26
		Mod. 03E/P03	Registro formazione	0.3	12.03.26
		Mod. 10/P03	Mansionario	0.1	12.03.26
		IO06	Informativa stress termico	0.2	12.03.26
		P27	Procedura individuazione impianti rifiuti	0.2	16.07.25
			Dichiarazione Ambientale sito di Eboli	32	18.06.26
		Mod. 01/P19	Registro valutazione aspetti, impatti e rischi - Allegato Dichiarazione Ambientale	30	18.06.26
CSR/BS	Bilancio di Sostenibilità		1 rendicontazione non finanziaria	0.1	29.09.23
CSR/BS	Bilancio di Sostenibilità		2 rendicontazione non finanziaria	0.1	04.02.25
CSR/BS	Bilancio di Sostenibilità		3 rendicontazione non finanziaria	0.1	06.10.25
P01	Gestione dei documenti			0.5	05.02.24
		Mod. 01/P01	Elenco generale documenti	10	22.06.26
P08	Gestione strumenti di misura (officina ed isola ecologica)			0.3	09.10.23
P09	Disciplina all'utilizzo e manutenzione dei veicoli aziendali			10	09.10.23
		Mod. 01/P09	Richiesta intervento da cantiere	0.2	19.09.22
		Mod. 02/P09	Scheda dotazione obbligatoria	0.3	24.11.22
		Mod.03/P09	Scheda di marcia	0.6	24.11.22
		Mod.04/P09	Scheda di manutenzione	0.2	12.09.22
P10	Gestione del miglioramento ed analisi del rischio			0.2	15.05.23
		Mod. 01/P10	Registro NC ed azioni correttive	0.6	11.10.23
		Mod. 02/P10	Tabella Valutazione dei rischi e degli obiettivi aziendali SGQ	0.4	30.09.24
		Mod. 03/P10	Riesame della Direzione SGI HSE	0.4	12.03.26
P11	Audit interni			0.4	05.12.25
		Mod. 01/P11	Piano annuale delle verifiche ispettive interne V.I.I.	15	17.03.26
		Mod. 02/P11	Lista di riscontro per verifica ispettiva interna generica per auditor	0.1	17.03.26
		Mod. 02.1/P11	Verifica conformità legislativa	0.4	17.03.26
		Mod. 02A/P11	Lista di riscontro Ambiente	0.4	17.03.26
		Mod. 03/P11	Lista di riscontro (generica) Verifica ispettiva interna di cantiere	0.2	17.03.26
		Mod. 03.1/P11	Lista di autoriscontro per Cantieri	0.1	17.03.26
		Mod. 04/P11	Rapporto di audit	0.3	13.01.25
		Mod. 05/P11	Rapporto verifica ispettiva interna V.I.I.	0.1	13.01.25
		Mod. 05A/P11	Rapporto audit di seconda parte	0.1	13.10.25
		Mod.06/P11	Piano di Audit	0.5	17.03.26
		Mod.07/P11	Registro Audit effettuati (annuale)	0.4	17.03.26
P13	Erogazione servizio di raccolta e trasporto rifiuti			0.5	08.08.23
		Mod. 01/P13	Operazioni di trasbordo	0.1	03.08.23
		Mod. 02/P13	Raccolta	0.1	03.08.23
		Mod. 03/P13	Spazzamento	0.1	03.08.23
P14	Gestione isola ecologica e rifiuti			0.3	13.11.25
		Mod.01/P14	Registro rifiuti conferiti al Centro di Raccolta comunale	0.2	13.11.25
		Mod.02/P14	Istruzioni operative viabilità aziendale isole ecologiche	0.1	11.10.23
		Mod.03/P14	Elenco attrezzature: Cassoni e presse e pese	0.1	22.06.26
P15	Gestione rifiuti soggetti a regime A.D.R.			0.3	30.11.23
		Mod.01/P15	Verifica conformità veicolo trasportatori ADR	0.1	27.07.23
		Mod.02/P15	Piano di formazione ADR 2023	0.1	27.07.23
		Mod.03/P15	Elenco veicoli autorizzati trasporto ADR	0.1	27.07.23
		Mod.04/P15	Autodichiarazione verifica tecnico professionale Trasporto ADR	0.1	27.07.23
		Mod.05/P15	Azioni durante trasporto ADR	0.1	27.07.23
P18	Gestione sostanze chimiche			0.2	17.07.25
P19	Aspetti ed impatti ambientali			0.2	22.06.26
		Mod. 03/CL SGA	Conformità legislativa normativa ambientale	0.1	22.06.26
P27	Procedura individuazione Impianti rifiuti			0.4	12.12.25
IO02	Istruzioni su distanza di sicurezza per cisterna gasolio			0.2	20.03.24
IO06	Informativa stress termico			0.1	17.07.25
IO08	Regolamento rilevazione informatizzata presenze			0.1	14.12.24
IO09	Rifiuti abbandonati su aree pubbliche			0.3	27.06.25
IO10	Revisione automezzi			0.3	31.12.25
IO11	Informativa sistema geolocalizzazione			0.2	16.05.25
IO13	Istruzione gestione utenze consumi energetici			0.1	10.11.25

Per tale documentazione, una specifica procedura P01 Gestione dei documenti di Sistema definisce modalità e responsabilità relative alle seguenti attività:



2.5.3 Il Manuale S.G.A.

È il documento di base usato dall'Azienda per descrivere, documentare, coordinare ed integrare la struttura organizzativa, le responsabilità e tutte le attività che regolano l'istituzione, il funzionamento e la gestione del Sistema di Gestione Ambientale integrato secondo la Politica e le Norma UNI EN ISO 14001:2015.

Fornisce un'immagine completa ma sintetica del Sistema di Gestione integrato con le Procedure operative richiamate in ogni Sezione. Il Manuale include lo scopo e il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale Integrato ed i riferimenti alle procedure documentate, necessarie per il funzionamento del Sistema di Gestione integrato.

2.5.4 Procedure e Istruzioni Operative

Sono i documenti primari, anche di carattere interfunzionale, che definiscono modalità operative, risorse, responsabilità relative a:

- processi del Sistema di Gestione Ambientale Integrato, attivati dall'Azienda al fine di garantire il rispetto della norma UNI EN ISO 14001:2015 e delle prescrizioni legislative
- Aspetti Ambientali significativi e relativi impatti riscontrabili

Esse costituiscono l'ossatura del Sistema di Gestione e sono il completamento naturale del Manuale Integrato, nel quale vengono richiamate tutte le volte che si rende necessario esplorare il Sistema nei dettagli.

2.5.5 Il Contesto e le Azioni per affrontare rischi e opportunità

Nel pianificare il proprio Sistema di Gestione, l'Azienda ha considerato per ogni processo i fattori interni/esterni e le parti interessate, per trattare le minacce, i rischi e le opportunità, al fine di dare assicurazione che il Sistema di Gestione Ambientale raggiunga i risultati attesi e prevenire, o ridurre, effetti indesiderati. Infine, mettere in atto il miglioramento continuo. S.A.R.I.M. srl gestisce più di un Sistema di Gestione (come quello della qualità e gestione della salute e della sicurezza) e lavora aggiornando continuamente le azioni di mitigazione rispetto anche ai cambiamenti climatici, ritenuti rilevanti e considerati nell'ambito di ciascuno standard dell'S.G.I., ponendo in essere azioni per l'efficacia dei processi organizzativi per implementare le relative azioni. Da tre anni redige in via volontaria il Bilancio di Sostenibilità applicando i G.R.I. Global Reporting Iniziative.

Il cambiamento climatico è dunque una questione rilevante che influenza il sistema di gestione aziendale ed in questa ottica sono stati considerati anche i **Climate Action Amendments/2024** che hanno emendato le norme relative a molti Sistemi di Gestione ISO e sono state inserite due integrazioni ai requisiti del punto 4 con lo scopo di considerare l'effetto del cambiamento climatico sulla capacità del Sistema organizzativo aziendale di raggiungere i risultati previsti. Il contenuto generale dei requisiti 4.1 e 4.2 rimane invariato S.A.R.I.M. infatti considera:

- tutti gli aspetti interni ed esterni che possono avere un impatto sull'efficacia del Sistema di Gestione;

- il Cambiamento Climatico all'interno del Sistema di Gestione come fattore esterno con impatto rilevante.

Il Cambiamento Climatico può avere impatti/effetti diversi a seconda del tipo di Sistema di Gestione, avendo ricadute diverse sul contesto applicabile e sui requisiti delle parti interessate (es: qualità di un prodotto, impatto ambientale, sicurezza sul lavoro, dispendio energetico...).

Il requisito 4.1 (Comprendere l'organizzazione e il suo contesto) prevede che l'organizzazione debba determinare se il cambiamento climatico sia un elemento rilevante all'interno del contesto in cui opera. Nel caso di SARIM è sicuramente un elemento rilevante nell'Analisi di contesto aziendale. S.A.R.I.M. srl ha:

- preso in considerazione all'interno del contesto organizzativo il cambiamento climatico come fattore significativo nel processo produttivo operativo di esecuzione dei servizi di raccolta sostituendo progressivamente automezzi in flotta di veicoli a basso impatto ambientale per ridurre le emissioni di CO2 durante la raccolta dei rifiuti
- preso in considerazione all'interno del contesto organizzativo il cambiamento climatico come fattore significativo nel processo produttivo operativo di esecuzione dei servizi di raccolta per conto del servizio pubblico e a seconda dei territori in cui opera ha valutato i rischi degli effetti dell'aumento delle temperature monitorandoli come trattato in IO06 rev. 0.2 Informativa stress termico ad esempio prevedendo come azioni di mitigazione la modifica delle turnazioni per sfruttare e cautelare gli operatori alla raccolta centrando i servizi di raccolta nelle ore meno calde
- rivisto i propri processi produttivi per ridurre il consumo energetico (vedi tabella Azioni e obiettivi) sostituendo e le emissioni di gas serra, per rimanere competitiva e rispettare le normative future

Il requisito 4.2 (Comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate) specifica che le parti interessate rilevanti possono avere requisiti relativi al cambiamento climatico.

Per gli impatti, esigenze ed aspettative provocati dagli stakeholders S.A.R.I.M. ha

- considerato ad esempio il processo organizzativo relativo ai conferimenti a Impianto per tutte le frazioni prediligendo Impianti di prossimità. Per la frazione organica ha valutato il rischio rispetto ai fenomeni di fermentazione per le elevate temperature ed ha incrociato il criterio di prossimità con quello dello scarico a Impianto immediato anticipando i tempi previsti per il deposito del rifiuto
- Introdotta la politica di mobilità sostenibile per i dipendenti dando maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale all'interno dell'azienda
- proposto iniziative per ridurre l'impatto ambientale, come l'utilizzo di borracce all'interno degli Uffici con erogatori di acqua accessoriati da filtri

Questi emendamenti favoriscono un collegamento più stretto tra la gestione del sistema e gli obiettivi ambientali, supportando il bilancio di sostenibilità. L'analisi dei rischi e degli impatti climatici diventa fondamentale per la strategia di sostenibilità di S.A.R.I.M. srl. che rendiconta con i GRI2021 annualmente i propri impatti redigendo il Bilancio di sostenibilità. <https://sarimambiente.it/sostenibilita/> e di seguito in elenco quelli utilizzati ed in linea con gli SdGs Agenda 2030.

Tabella G.R.I. emissioni estratta da Bilancio di Sostenibilità

Impatti Ambientali				
Aspetti materiali	Indici GRI	Indicatore	Perimetro	ALLINEAMENTO SDGs
Emissioni	GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	SARIM/Clienti/Fornitori	13 Azione per il clima
		305-2 Emissioni di GHG indirette di energia (Scope 2)		
		305-4 Intensità delle emissioni di GHG		
Energia	GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	SARIM	7 Energia economica e pulita
		302-3 Intensità energetica		

Tabella Azioni e obiettivi estratta da Bilancio di Sostenibilità ultimo pubblicato

	Descrizione	Pilastro	Azioni	Obiettivi base
ENVIRONMENT	efficienza operativa	Sostenibilità economica	1. Investire in nuove tecnologie per il monitoraggio dei rifiuti	1. Riduzione del 15% dei costi operativi entro il 2025
	ricerca costante di ottimizzazione delle operazioni per ridurre i costi operativi e massimizzare l'efficienza			
	investimenti in tecnologia sostenibile		2. Esplorare nuove opportunità di business nel settore del riciclo	2. Introdurre nuovi servizi di riciclo entro il 2025
	investimento e ricerca di tecnologie avanzate per migliorare la gestione dei rifiuti, come sistemi di monitoraggio dei veicoli, ottimizzazione delle rotte e sistemi di gestione elettronica dei rifiuti		3. Sviluppare partnership con altre aziende per progetti comuni	3. Concludere partnership strategiche entro il 2025
	riduzione dei rifiuti	Responsabilità ambientale		
	riduzione del volume complessivo di rifiuti destinati alla discarica. Grazie ai programmi di riciclo, compostaggio e riduzione dei rifiuti alla fonte		1. Introdurre flotte di veicoli a minori emissioni per la raccolta	1. Riduzione del 30% dell'intensità di emissioni di gas serra entro il 2030
	raccolta differenziata promozione del miglioramento delle tecniche di raccolta differenziata, offrendo servizi di smaltimento separato per carta, plastica, vetro e altri materiali riciclabili			
	gestione della flotta			
	scelta e sostituzione progressiva di automezzi in flotta di veicoli a basso impatto ambientale per ridurre le emissioni di CO2 durante la raccolta dei rifiuti		2. Promuovere il riciclo attraverso campagne informative	2. Aumentare il tasso di riciclo del 15% entro il 2030

S.A.R.I.M. srl reputa dunque il cambiamento climatico un tema non solo ambientale ma trasversale che influenza anche l'efficacia operativa, la competitività alle normative, la reputazione e la sostenibilità "tout cour".

S.A.R.I.M. srl ha pianificato le azioni per trattare i rischi e le opportunità e le modalità per:

- rendere effettive ed integrare le azioni all'interno dei processi
- individuare indicatori ed obiettivi misurabili
- fissare traguardi di miglioramento e tempi di attuazione
- valutarne l'efficacia

I rischi sono classificati in base alla loro priorità. La priorità è determinata, quantomeno, dal prodotto tra la gravità degli effetti del rischio considerato e la probabilità che l'evento rischioso si avveri. Le azioni messe in atto per fronteggiare i rischi e cogliere le opportunità sono proporzionali all'impatto sulla conformità del prodotto/servizio. Le azioni per trattare i rischi e le opportunità possono essere: evitare il rischio, accettare il rischio al fine di perseguire un'opportunità, eliminare la fonte di rischio, modificarne la probabilità o gli effetti, condividere il rischio, decidere in modo informato di farsi carico del rischio stesso. Si rinvia alla Valutazione del rischio.

2.5.6 Criterio di valutazione del rischio

La valutazione dei rischi è stata articolata nelle seguenti fasi:

- identificazione dei fattori di rischio interni/esterni e parti interessate associati ad un componente per ogni processo aziendale
- determinazione delle minacce e dei rischi associati
- determinazione dell'indice di rischio
- individuazione di indicatori misurabili e traguardi
- analisi di partenza
- determinazione di programmi di miglioramento atti ad eliminare e/o ridurre il rischio ad un livello accettabile (riduzione indice di rischio)
- ulteriori azioni per ridurre il rischio

Le **metodologie** utilizzate per la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alla valutazione dei rischi sono descritte in P10 Procedura Miglioramento continuo e sintetizzato nella Tabella Valutazione dei Rischi ed Obiettivi aziendali Mod.02/P19.

$$\text{Indice di Rischio} = \text{Gravità (G)} \times \text{Probabilità (P)}$$

Classi di Probabilità:

Probabilità	Frequenza evento	Criteri	Valore
P 1	Improbabile	Il pericolo si può verificare solo per il concatenarsi di eventi improbabili e tra loro indipendenti e/o non sono noti episodi già verificati	1
P 2	Poco probabile	Il pericolo può verificarsi solo in circostanze particolari e/o sono noti rari episodi già verificati e/o l'esposizione del pericolo è a bassa frequenza;	2
P 3	Probabile	È noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno e/o il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico e/o l'esposizione al pericolo è frequente;	3
P 4	Molto probabile	Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno e/o il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta e/o l'esposizione al pericolo è molto frequente	4

Classi di Danno:

Gravità	Danno conseguente	Criteri	Valore
G 1	Trascurabile o nulla	Il danno non pregiudica il normale funzionamento dell'organizzazione.	1
G 2	Lieve	Il danno non pregiudica in modo significativo il normale funzionamento dell'organizzazione. Conseguenze facilmente assorbibili. Le uniche conseguenze tangibili sono riconducibili a perdite finanziarie che non pregiudicano l'equilibrio contabile.	2
G 3	Media o Grave	Il danno pregiudica in modo significativo il normale funzionamento dell'organizzazione. Non si generano situazioni di emergenza ma le conseguenze risultano assorbibili solo nell'arco temporale di almeno un anno. Difficoltà nel procedere ad ulteriori investimenti	3
G 4	Ingente o gravissima	Il danno pregiudica il funzionamento dell'organizzazione generando situazioni di emergenza. Concreto pericolo di non riprendere il controllo a fronte di eventi congiunturali sfavorevoli (es. crisi economica, crisi sociali ecc...) impossibile pensare di procedere ad ulteriori investimenti.	4

Matrice calcolo entità del rischio assoluto $R(a) = P \times G$

		Probabilità			
Gravità		1	2	3	4
	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

L di entità del rischio ed azioni

Descrizione	Valore	Azione di miglioramento	Tempi di chiusura azione
Accettabile	1-3	Nessuna	//
	4	facoltativa	Entro 1 anno
Sostenibile	5-8	Sì	Entro 1 anno
Inaccettabile	9-16	Sì	Entro 1 mese

2.6 STRUTTURA DI GOVERNANCE AMBIENTALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (S.G.I.)

L'Alta Direzione ha affidato specifiche responsabilità ai propri organi interni per assicurare il funzionamento del Sistema Gestione integrato (S.G.I.) che incorpora anche la «governance» e gli aspetti ambientali.

I ruoli chiave del Sistema di Gestione Integrato sono rappresentati da:

Direzione aziendale: assolve le funzioni di Alta Direzione, con il compito di approvare la Politica ambientale, l'Analisi Ambientale Iniziale, il Programma Ambientale, la Dichiarazione Ambientale e altri documenti significativi del Sistema di Gestione Ambientale Integrato

Responsabile Sistema Gestione Integrato: assolve le funzioni di Rappresentanza dell'Alta Direzione. Assolve anche, tra gli altri, i seguenti compiti:

- assicurare, a scadenze e temporalità predefinite, l'informazione all'Alta Direzione sul funzionamento del Sistema proponendo se del caso correttivi e/o adeguamenti gestionali
- proporre all'Alta Direzione iniziative e strategie per conseguire l'obiettivo del miglioramento continuo del sistema
- redigere la proposta di Politica Ambientale

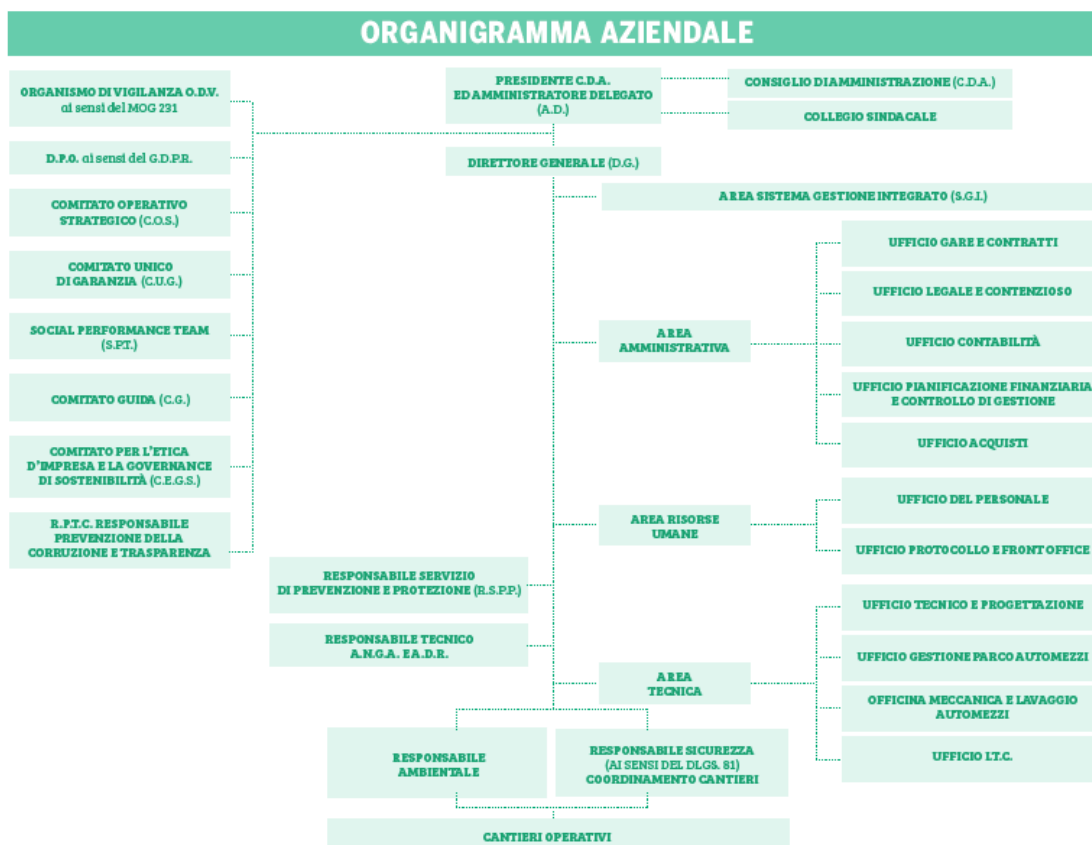
Responsabile Ambientale (R.A.), nominato con delibera del C.d.A. e procura speciale registrata il 01.08.24, le cui funzioni e responsabilità principali sono:

- diffondere in azienda i principi e le norme legislative in materia di tutela dell'ambiente e rispetto delle relative normative vigenti
- assumere ogni determinazione ed iniziativa decisionale ed economica, organizzativa, di gestione e controllo in tema di diritto ambientale e tutela dell'ambiente in attuazione alla normativa vigente e a quelle di futura emanazione, relativamente alle attività, alle risorse ed al personale in organico presso le sedi operative della società

Responsabile Sicurezza (R.S.), nominato, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81, con delibera del C.d.A. e procura speciale registrata il 01.08.24, le cui funzioni e responsabilità principali sono in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro e Prevenzione Infortuni.

Organigramma aziendale (Mod.01/P03)

Stabilisce l'organizzazione generale e gerarchica di S.A.R.I.M. srl, individuando le relazioni di dipendenza tra le diverse funzioni aziendali. È definito dalla Direzione e reso noto a tutto il personale aziendale, in forma nominativa, attraverso l'esposizione in punti visibili dell'Azienda, e per funzioni sul sito web istituzionale



Mansionario funzionale aziendale (Mod.10/P03)

Per ciascuna funzione individuata nell'Organigramma, è stato redatto il Mansionario funzionale aziendale in cui sono riportati:

- Mansione
- Requisiti d'istruzione minimi richiesti
- Autorità e deleghe
- Qualifica/Abilità alla mansione

3 ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI

3.1 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

A fronte della significatività dell'aspetto e del connesso impatto ambientale, S.A.R.I.M. SRL promuove obiettivi, il più possibile misurabili, da rispettare mediante il raggiungimento di traguardi, nell'arco massimo di un triennio di attività, che siano in linea con il quadro di riferimento dettato dalla politica ambientale e che siano espressi tramite un Programma Ambientale di miglioramento, da monitorare ed aggiornare periodicamente. Obiettivi, traguardi ed il complessivo Programma Ambientale di miglioramento hanno alcuni dati di riferimento:

- Tabella valutazione dei rischi ed obiettivi Mod. 02/P10
- Registro Valutazione Aspetti, Impatti e Rischi Mod. 01/P19 che sintetizza il frutto della valutazione iniziale degli aspetti ambientali e relativi impatti

Tali documenti vengono periodicamente aggiornati sulla scorta di cambiamenti ed informazioni provenienti dalla sorveglianza periodica (frequenza minima annuale). A fronte di quanto detto, il presente documento ha lo scopo di:

- costituire la traccia per la determinazione ed elencazione degli aspetti ambientali aziendali, dei relativi impatti
- costituire la traccia per la valutazione della significatività d'ogni impatto, determinata secondo quanto definito nella procedura "Aspetti ed Impatti Ambientali" P19
- individuare, dopo la valutazione degli impatti, le aree di miglioramento delle prestazioni ambientali sul piano tecnico e di gestione e costituire le coordinate di riferimento oggettivo per evidenziare i miglioramenti successivi

La valutazione è effettuata acquisendo informazioni dalle figure aziendali tramite interviste e colloqui con i Responsabili dei reparti, analisi di documentazione messa a disposizione e misurazione dei consumi di risorse ed energetici.

Possono essere eseguite misurazioni e prove aggiuntive a quanto in seguito specificato, laddove ritenuto necessario dai Responsabili che si occupano della valorizzazione relativa dei singoli impatti. In genere è RGA la figura incaricata.

L'individuazione degli aspetti ambientali viene effettuata tenendo presente che nel complesso impiantistico possono presentarsi le seguenti condizioni:

- *Normali (N)* - Normale svolgimento delle attività lavorative a regime, manutenzione ordinaria
- *Anomale (A)* - Avviamento ed arresto, bonifiche, manutenzione straordinaria
- *Emergenza (E)* - Eventi incidentali, incendi, esplosioni, eventi naturali

È stato inoltre distinto, se l'aspetto ambientale è direttamente connesso all'operato della azienda, o invece riconducibile ad attività di terzi (fornitori, clienti, parti interessate) su cui l'azienda può esercitare una azione di coinvolgimento, formazione ed informazione al fine di mitigare l'entità/gravità dell'aspetto. Quindi:

D: l'aspetto ambientale diretto dovuto ad attività sotto il controllo gestionale dell'azienda;

I: l'aspetto ambientale indiretto su cui l'azienda non ha controllo gestionale totale.

Di seguito è descritto come è composto il Registro Valutazione Aspetti, Impatti e Rischi Mod. 01/P19 sul quale S.A.R.I.M. srl ha riepilogato tutti gli aspetti ambientali connessi alla esecuzione delle proprie attività, sia presso la sede direzionale aziendale, sia presso gli altri siti esterni, distinguendo le condizioni di esercizio e la natura dell'aspetto (diretto o indiretto). Ciascun aspetto ha un suo peso che rappresenta la entità dell'impatto sull'ambiente.

INDICATORI CHIAVE

S.A.R.I.M. srl ha individuato indicatori chiave nella misura in cui essi si riferiscono agli aspetti ambientali diretti dell'organizzazione e ad altri opportuni indicatori già esistenti delle prestazioni ambientali, come indicato di seguito.

GLI INDICATORI DEFINITI:

- FORNISCONO UNA VALUTAZIONE ACCURATA DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE
- SONO COMPRENSIBILI E PRIVI DI AMBIGUITÀ
- CONSENTONO LA COMPARAZIONE DA UN ANNO ALL'ALTRO PER VALUTARE L'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE
- CONSENTONO CONFRONTI CON I PARAMETRI DI RIFERIMENTO A LIVELLO SETTORIALE, NAZIONALE O REGIONALE, COME OPPORTUNO
- CONSENTONO EVENTUALMENTE CONFRONTI CON GLI OBBLIGHI REGOLAMENTARI

ESSI RIGUARDANO PRINCIPALMENTE LE SEGUENTI TEMATICHE AMBIENTALI FONDAMENTALI:

- EFFICIENZA ENERGETICA
- EFFICIENZA DEI MATERIALI
- ACQUA
- EMISSIONI
- RIFIUTI

La tematica dei rifiuti è gestita mediante:

- il monitoraggio dei rifiuti prodotti e smaltiti che determina un aspetto ambientale diretto (rif. paragrafo 3.1.1.3)
- l'analisi del processo di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani dei comuni oggetto del servizio che determina un aspetto ambientale indiretto (rif. paragrafo 3.1.2.1)

La percentuale di rifiuti correttamente identificati, stoccati e conferiti a impianto, può risentire di una cernita e selezione non ottimale da parte degli utenti, meno informati e più distratti che S.A.R.I.M. srl colma ed aggiorna costantemente mediante le campagne di sensibilizzazione e informazione alle comunità servite, al fine di ottimizzare la percentuale di raccolta differenziata ed aumentarne l'efficacia.

Si veda in merito, il report indicatori aziendali Mod. 01/P19 Registro Valutazione Aspetti, Impatti e Rischi, con i relativi obiettivi di miglioramento, che mirano ad un raggiungimento del quantitativo globale di raccolta differenziata, effettuata presso il comune di Eboli, pari ad un aumento continuo.

CIASCUN INDICATORE CHIAVE SI COMPONE DI:

- UN DATO A CHE INDICA IL CONSUMO/IMPATTO TOTALE ANNUO IN UN CAMPO DEFINITO
- UN DATO B CHE INDICA LA PRODUZIONE TOTALE ANNUA DELL'ORGANIZZAZIONE
- UN DATO R CHE RAPPRESENTA IL RAPPORTO A/B

La tematica relativa alla biodiversità è stata oggetto di studio nella fase di progettazione del sito relativamente all'indicatore di utilizzo del terreno espresso in m2 di superficie edificata (rif. tav. "Relazione Sistemazione aree e verde" allegata al permesso di costruire n. 29 del 16.03.2010). Tale aspetto non sarà oggetto di monitoraggio nella presente analisi sebbene sarà un utile indicatore per i futuri siti produttivi.

S.A.R.I.M. srl dal 2022 ha verificato la presenza di eventuali **SRDs (Sectoral Reference Documents)** e di eventuali **BEMP (Best Environmental Management Practice)** con riferimento allo specifico settore di attività ai sensi della [DECISIONE \(UE\) 2020/519 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2020](#) relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) (Testo rilevante ai fini del SEE)

In applicazione della **Decisione (UE) n. 2019/61 del 19/12/2018** relativa al "documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)". In particolare, sono state individuate nuove BEMP Strategiche tra le quali:

sede	obiettivo	indicatori di prestazione ambientale	azione	indicazioni generali
Ufficio	Gestire e ridurre al minimo il consumo energetico	1) riscaldamento/raffrescamento d'ambiente (KWh/m2/anno) 2) illuminazione (KWh/m2/anno)	Installare misuratore consumo elettrico in corrispondenza della rete elettrica dedicata	
Ufficio	Gestire e ridurre al minimo il consumo di acqua	1) Consumo totale annuo di acqua per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE) (m3/FTE/anno)	Installare misuratore consumo in corrispondenza della rete idrica dedicata	Il consumo totale di acqua in edifici amministrativi è inferiore a 6,4 m3/dipendente equivalente a tempo pieno/anno
Ufficio	Ridurre al minimo il consumo di carta e beni di consumo da ufficio	1) Numero giornaliero di fogli di carta da ufficio utilizzati per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE) (fogli di carta/FTE/giorno lavorativo) (equivalenti a fogli A4)	Monitorare mensilmente consumo carta	Il consumo di carta da ufficio è inferiore a 15 fogli A4/ FTE/giorno lavorativo
Ufficio	Ridurre al minimo il consumo di carta e beni di consumo da ufficio	1) Quota di carta da ufficio certificata eocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)	Monitorare mensilmente consumo carta	La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)
Servizio	Migliorare il ricorso a veicoli elettrici nelle aree urbane	1) Percentuale dei veicoli ibridi, elettrici, a gas naturale o a biogas rispetto alla flotta totale di veicoli pubblici (%)	Monitorare popolazione parco veicolare	
Servizio	Ottimizzazione logistica per la raccolta dei rifiuti	1) Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti raccolti (l/1) (litri/t); 2) Emissioni di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti e km percorsi (kg CO2 e/tkm).	Sistema di raccolta alternativo al trasporto su strada: — utilizzando la tecnologia CVRS (Computerised Vehicle Routing and Scheduling) per ottimizzare i giri di raccolta; — svolgendo un'analisi comparativa del consumo di carburante/energia e/o delle emissioni di CO2; — installando apparecchiature telematiche nei veicoli per la raccolta di rifiuti per l'ottimizzazione dei percorsi in tempo reale basati sul GPS e formando i conducenti sulle tecniche di ecoguida.	
Servizio	Produzione di RSU	2) Quantità di rifiuti indifferenziati raccolti (kg pro capite/anno); 3) Rifiuti organici nei rifiuti indifferenziati (kg pro capite/anno)		

OBIETTIVI



Gli obiettivi saranno definiti dopo il primo monitoraggio

Minore di 6,2 mc/dip

Minore di 14 fogli A4/FTE/gg lavorativo

Gli obiettivi saranno definiti dopo il primo monitoraggio

Gli obiettivi saranno definiti dopo il primo monitoraggio

Gli obiettivi saranno definiti dopo il primo monitoraggio

Gli obiettivi saranno definiti dopo il primo monitoraggio

Tabella 10.B: BEMP BEST ENVIRONMENTAL MANAGEMENT PRACTICE individuate

Indicatore	Unità comuni	Principali destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo di monitoraggio raccomandato	Indicatore chiave EMAS correlato (1)	Esempio di eccellenza	BEMP correlata (2)
Percentuale di veicoli Euro 6 sul totale del parco veicoli per la raccolta dei rifiuti	%	Autorità competenti in materia di rifiuti e imprese di gestione dei rifiuti	Numero di veicoli Euro 6 nel parco veicoli per la raccolta dei rifiuti diviso per il numero totale dei veicoli per la raccolta dei rifiuti del parco.	Organizzazione	Efficienza energetica Emissioni	Tutti i nuovi veicoli per la raccolta dei rifiuti acquistati o noleggiati dall'organizzazione di gestione dei rifiuti sono Euro 6 e sono alimentati a gas naturale compresso o biogas oppure sono ibridi o elettrici.	3.2.14
Emissioni di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti e km percorsi	kg CO ₂ e/tkm	Autorità competenti in materia di rifiuti e imprese di gestione dei rifiuti	Quantità totale di emissioni di gas a effetto serra prodotte durante la raccolta dei rifiuti in un determinato periodo di tempo, divisa per la quantità di rifiuti raccolti e la distanza percorsa dai veicoli per la raccolta dei rifiuti nello stesso periodo.	Territorio amministrato od organizzazione	Rifiuti Emissioni Efficienza energetica	N/P	3.2.13
Consumo medio di carburante dei veicoli per la raccolta dei rifiuti	litri/100 km	Autorità competenti in materia di rifiuti e imprese di gestione dei rifiuti	Carburante totale utilizzato dai veicoli per la raccolta dei rifiuti diviso per la distanza totale (in centinaia di km) percorsa in un determinato periodo di tempo.	Organizzazione	Rifiuti Emissioni Efficienza energetica	N/P	3.2.14

Per ciascuna di esse, dopo analisi dei dati raccolti nell'anno 2023, saranno individuati specifici obiettivi di miglioramento ambientale.

OBIETTIVI



INDICATORE	Triennio 2018-2019-2020		Triennio 2021-2022-2023	
	Obiettivo	Risultato ottenuto	Obiettivo	Risultato ottenuto
Indice di efficienza energetica (IEE) tra automobili euro 4-5-6 e tra automobili totali	>20%	25%	>30%	

INDICATORE	Triennio 2018-2019-2020		Triennio 2021-2022-2023	
	Obiettivo	Risultato ottenuto	Obiettivo	Risultato ottenuto
Indice di CO ₂ emesso / Km percorsi totali	<0.500	0.494	<0.490	

Gli obiettivi saranno definiti dopo il primo monitoraggio

Per ciascuna di esse sono stati individuati specifici obiettivi di miglioramento ambientale per il successivo periodo **2026/2029** e di seguito catalogo indicatori ambientali relativa ai BEMP Best Environmental Management Practice riferito all'anno 2025

Categoria	Indicatore Ambientale	Unità di Misura
Emissioni CO2	INDICATORI BEMP MEZZI Flotta Eboli - Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti raccolti	litri/t
Emissioni CO2	BEMP 3.2.13 - Emissioni di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti	kg CO2/t
Emissioni CO2	Emissioni di gas a effetto serra per km percorsi	tCO2/km
Emissioni CO2	BEMP 3.2.14 - Consumo medio di carburante dei veicoli per la raccolta dei rifiuti	litri/100 km
Emissioni CO2	BEMP 3.2.14 - Percentuale di veicoli Euro 6 sul totale del parco veicoli per la raccolta dei rifiuti	%
Emissioni CO2	Percentuale di veicoli per la raccolta dei rifiuti (Ibridi: 0%, Elettrici: 4%, Gas Naturale/Biogas: 0%, Diesel: 68%, Benzina: 28%)	%
Emissioni CO2	CO g/km voce V1 del libretto	g/km
Emissioni CO2	CO2 g/km voce V7 del libretto	g/km
Emissioni CO2	NOX g/km voce V3 del libretto	g/km
Emissioni CO2	Particolato (g/km) voce V5 del libretto	g/km
Consumi Energia (Acqua-Elettricità)	INDICATORE BEMP IDRICO - Consumo idrico per unità di superficie	lt anno / m2
Consumi Energia (Acqua-Elettricità)	Consumo idrico per dipendente	mc / n. dipendenti anno
Consumi Energia (Acqua-Elettricità)	Riscaldamento d'ambiente	kWh/m2/anno
Consumi Energia (Acqua-Elettricità)	Raffrescamento d'ambiente	kWh/m2/anno
Consumi Energia (Acqua-Elettricità)	Illuminazione	kWh/m2/anno
Consumi Energia (Acqua-Elettricità)	Altro consumo di energia elettrica	kWh/m2/anno
Consumi Energia (Acqua-Elettricità)	Consumo energia elettrica da rete esterna (Eboli)	kWh/n. dipendenti
Consumi Energia (Acqua-Elettricità)	Consumo energia elettrica da rete esterna per unità di superficie	kWh/m2 anno
Energie Rinnovabili	Generazione di energia rinnovabile in loco per unità di superficie	kWh/m2 anno
Gestione Rifiuti	Quantità di RIFIUTI (gestiti come servizio di igiene urbana) differenziati RD	%
Gestione Rifiuti	Rifiuti indifferenziati prodotti dalla cittadinanza (37.578 ab.) con RD media 65,85% (EER 20 03 01)	kg/n. ab. 2025
Gestione Rifiuti	Quantità totale annua di arredi, attrezzature e articoli di cancelleria riutilizzati / acquisti evitati	kg/FTE/anno; EUR evitati
Gestione Rifiuti	Numero giornaliero di fogli di carta da ufficio utilizzati per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE)	fogli/FTE/giorno
Gestione Rifiuti	Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata (Ecolabel FSC®) rispetto al totale	%
Gestione Rifiuti	Costo annuo dei beni di consumo da ufficio acquistati per FTE (es. TONER)	€ anno / dipendente

PROCEDURA IMPLEMENTATA

L'analisi è stata condotta attraverso l'individuazione di tutti gli aspetti ambientali diretti e indiretti che hanno un impatto ambientale significativo, opportunamente definiti e quantificati.

Nel valutare se un aspetto ambientale è significativo l'organizzazione ha preso in esame i seguenti elementi:

- potenzialità di causare un danno ambientale
- fragilità dell'ambiente locale, regionale o global
- entità, numero, frequenza e reversibilità degli aspetti o degli impatti
- esistenza di una legislazione ambientale e i relativi obblighi previsti
- importanza per le parti interessate e per il personale dell'organizzazione

Per la valutazione degli **"Aspetti ambientali diretti"** (associati alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sui quali quest'ultima ha un controllo di gestione diretto) si è provveduto, tra gli altri, a considerare i seguenti elementi:

- *obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni*
- *emissioni in atmosfera*
- *scarichi nelle acque*
- *produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi*
- *uso e contaminazione del suolo*
- *uso di risorse naturali e di materie prime (compresa l'energia)*
- *uso di additivi e coadiuvanti nonché di semilavorati*
- *questioni locali (rumore, vibrazioni, odori, polveri, impatto visivo e altre)*
- *aspetti legati ai trasporti (sia per beni che per servizi)*
- *rischi di incidenti ambientali e impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza*
- *effetti sulla biodiversità*

Per la valutazione degli **"Aspetti ambientali indiretti"** (derivanti dall'interazione di un'organizzazione con terzi) si è provveduto, tra gli altri, a considerare i seguenti elementi:

- *aspetti legati al ciclo di vita del prodotto (progettazione, sviluppo, imballaggio, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti)*
- *investimenti di capitale, concessione di prestiti e servizi assicurativi*
- *nuovi mercati*
- *scelta e composizione dei servizi (ad esempio trasporto)*
- *decisioni amministrative e di programmazione*
- *assortimento dei prodotti*
- *prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori, subappaltatori e fornitori*

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DIRETTI PRESENTI

- Emissione in atmosfera degli automezzi aziendali
- Scarichi idrici
- Produzione dei rifiuti da attività di Officina

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI INDIRETTI

Gli aspetti indiretti individuati sono essenzialmente dovuti alla attività di raccolta rifiuti e al contributo a questa offerta dalla collettività in relazione al quantitativo rifiuti raccolti (corretto conferimento dei rifiuti nell'ambito dell'attività di raccolta differenziata).

PER OGNI ASPETTO SONO STATI DEFINITI OPPORTUNI INDICATORI, AL FINE DI MONITORAGGIO E LADDOVE POSSIBILE MISURAZIONE DELL'ASPETTO. L'ORGANIZZAZIONE, SULLA BASE DELLA REDAZIONE DI UNO SPECIFICO PROGRAMMA AMBIENTALE, HA DEFINITO OBIETTIVI, IL PIÙ POSSIBILE MISURABILI. A VALLE DELL'INDIVIDUAZIONE DI TALI INDICATORI HA PREDISPOSTO AZIONI AL FINE DI CONTENERE E RIDURRE LA SIGNIFICATIVITÀ DELL'ASPETTO E DELL'INDICATORE AD ESSO ASSOCIATO. DI SEGUITO SI RIPOSTA IL "REGISTRO VALUTAZIONE ASPETTI, IMPATTI E RISCHI" MOD 02/P10 CON IL CALCOLO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E LA RELATIVA DETERMINAZIONE DI QUELLI RITENUTI SIGNIFICATIVI.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'IMPATTO AMBIENTALE

L'ORGANIZZAZIONE HA DEFINITO I CRITERI PER VALUTARE LA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI ALLE PROPRIE ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI AL FINE DI STABILIRE QUALI DI ESSI ESERCITINO UN IMPATTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO. I CRITERI ELABORATI TENGONO CONTO DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA E SONO GENERALI, VERIFICABILI AD UN CONTROLLO INDIPENDENTE, RIPRODUCIBILI E RESI PUBBLICAMENTE DISPONIBILI. GLI ASPETTI DI CUI SI È TENUTO CONTO NELLA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI HANNO RIGUARDATO GLI ELEMENTI INCLUSI NEL SEGUENTE ELENCO NON ESAUSTIVO:

- INFORMAZIONI SULLO STATO DELL'AMBIENTE PER DETERMINARE LE ATTIVITÀ, I PRODOTTI E I SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE CHE POSSONO AVERE UN IMPATTO AMBIENTALE
- DATI ESISTENTI DELL'ORGANIZZAZIONE SU MATERIALI ED ENERGIA IN ENTRATA E SU SCARICHI, RIFIUTI E EMISSIONI IN TERMINI DI RISCHIO
- PARERI DEI SOGGETTI INTERESSATI
- ATTIVITÀ AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE GIÀ DISCIPLINATE
- ATTIVITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO
- PROGETTAZIONE, SVILUPPO, FABBRICAZIONE, DISTRIBUZIONE, MANUTENZIONE, USO, RIUTILIZZO, RICICLAGGIO E SMALTIMENTO DEI PRODOTTI DELL'ORGANIZZAZIONE
- ATTIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE CHE PRESENTANO I COSTI AMBIENTALI E I BENEFICI AMBIENTALI PIÙ SIGNIFICATIVI

SI È TENUTO CONTO INOLTRE DI:

- DELLE ATTIVITÀ PASSATE, PRESENTI E PROGRAMMATE
- DELL'ESAME DI TUTTE LE PRATICHE E LE PROCEDURE DI GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATO ESISTENTI

DELLA VALUTAZIONE DEI DATI RISULTANTI DALLE INDAGINI SU PRECEDENTI INCIDENTI

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO

Gli aspetti ambientali vengono valutati in relazione al rischio ambientale conseguente ed è stata articolata nelle seguenti **fasi**:

- identificazione dei fattori di rischio interni/esterni e parti interessate associati ad un componente per ogni processo aziendale
- determinazione delle minacce e dei rischi associati
- determinazione dell'indice di rischio come prodotto tra probabilità di accadimento e gravità delle conseguenze sull'ambiente
- individuazione di indicatori misurabili e traguardi
- Analisi di partenza
- determinazione di programmi di miglioramento atti ad eliminare e/o ridurre il rischio ad un livello accettabile (riduzione indice di rischio)
- Ulteriori azioni per ridurre il rischio

Le **metodologie** utilizzate per la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alla valutazione dei rischi sono di seguito descritte. I **rischi** associati sono stati **determinati** come il prodotto di due fattori: **Indice di Rischio = Gravità (G) x Probabilità (P)**

Classi di Probabilità e Gravità

Indice di Rischio = Gravità (G) x Probabilità (P)
Classi di Probabilità e Gravità

Probabilità	Frequenza evento	Criteri	Valore
P 1	Improbabile	Il pericolo si può verificare solo per il concatenarsi di eventi improbabili e tra loro indipendenti e/o non sono noti episodi già verificati	1
P 2	Poco probabile	Il pericolo può verificarsi solo in circostanze particolari e/o sono noti rari episodi già verificati e/o l'esposizione del pericolo è a bassa frequenza	2
P 3	Probabile	E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno e/o il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico e/o l'esposizione al pericolo è frequente	3
P 4	Molto probabile	Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno e/o il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta e/o l'esposizione al pericolo è molto frequente	4
Gravità	Danno conseguente	Criteri	Valore
G 1	Trascurabile o nulla	Il danno non pregiudica l'ambiente.	1
G 2	Lieve	Il danno non pregiudica in modo significativo l'ambiente. Conseguenze facilmente assorbibili. Le uniche conseguenze tangibili sono riconducibili a lievi turbamenti ambientali che non pregiudicano l'equilibrio degli aspetti ambientali.	2
G 3	Media o Grave	Il danno pregiudica in modo significativo l'ambiente. Non si generano situazioni di emergenza ma le conseguenze risultano assorbibili solo nell'arco temporale di almeno un anno.	3
G 4	Ingente o gravissima	Il danno pregiudica l'ambiente generando situazioni di emergenza. Concreto pericolo di non riprendere il controllo a fronte di eventi congiunturali sfavorevoli, impossibile pensare di procedere con la produzione.	4

Matrice calcolo entità del rischio assoluto R(a) = PXG

	Probabilità			
	1	2	3	4
Gravità	1	1	2	3
	2	2	4	6
	3	3	6	12
	4	4	8	16

Livello di entità del rischio ed azioni

Descrizione	Valore	Azione di miglioramento	Tempi di chiusura azione
Accettabile	1-3	Nessuna	//
	4	facoltativa	Entro 1 anno
Sostenibile	5-8	Si	Entro 1 anno
Inaccettabile	9-16	Si	Entro 1 mese

Sequestro di CO₂ e valorizzazione del patrimonio verde aziendale



Nel quadro del proprio impegno per la mitigazione del cambiamento climatico, è stato commissionato nel 2025 una Relazione Agronomico-Ambientale finalizzata alla stima della CO₂ assorbita dalle alberature presenti presso la sede operativa e direzionale di Eboli (SA). Lo studio ha quantificato la capacità di sequestro annuale di carbonio delle essenze arboree e arbustive messe a dimora nel tempo, valutando il contributo del verde aziendale alla riduzione della Carbon Footprint complessiva.

Le analisi hanno evidenziato la presenza di 500 esemplari arborei e arbustivi distribuiti su una superficie a verde di circa 1.100 m².

In base ai fattori di assorbimento medi riportati nella letteratura scientifica (CNR, IPCC 2006), il sequestro complessivo stimato è pari a 10.085 kg di CO₂/anno, equivalenti a 10,08 tonnellate di CO₂ rimosse dall'atmosfera ogni anno.

Totale stimato di CO ₂ assorbita (anno)			
Specie	Esemplari piantati (unità)	Assorbimento CO ₂ (Kg/unità-anno)	Assorbimento CO ₂ (Kg/anno)
Fam. Cupressacee	470	20	9.400
Morus rubra (gelso rosso)	6	30	180
Schinus molle (falso pepe)	7	35	245
Olea europea (olivo)	3	17,5	53
Magnolia	1	25	25
Cycas revoluta	3	5	15
Prunus armeniaca (albicocca)	3	17,5	53
Prunus persica (pesca)	4	17,5	70
Citrus spp	3	15	45
TOTALE	500	-	10.085

Questo risultato conferma l'efficacia delle azioni di gestione e valorizzazione del verde promosse sin dal 2016, che contribuiscono in modo misurabile alla mitigazione delle emissioni climalteranti derivanti dalle proprie attività. Le iniziative di piantumazione e cura delle aree verdi, integrate con i progetti di efficienza energetica e riduzione dei consumi, riflettono un approccio sistemico alla sostenibilità ambientale.



In coerenza con il GHG Protocol, il sequestro di CO₂ non viene contabilizzato come riduzione diretta delle emissioni operative (Scope 1 e Scope 2), ma rappresenta una compensazione volontaria che integra le misure di mitigazione aziendale, in linea con la strategia di miglioramento continuo e con l'impegno verso i principi E.S.G. che l'Azienda e l'intero Gruppo conferma.

L'impegno di S.A.R.I.M. e del Gruppo Bardascino Holding Spa nella tutela della biodiversità e nella valorizzazione del verde aziendale si traduce così in un contributo concreto alla mitigazione climatica e al benessere del territorio circostante.



3.1.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

L'Organizzazione non risulta soggetta ad autorizzazione alle emissioni in quanto non ricadente Parte V, art 269 e 270 del D. Lgs. 152/06. Come riportato nel paragrafo 2.5.5 di questa Dichiarazione Ambientale e nell'Analisi di Contesto agg. al ___ in cui il Cambiamento Climatico è considerato come fattore esterno con impatto rilevante, avendo ricadute diverse sul contesto applicabile e sui requisiti delle parti interessate (ad es. impatto ambientale, sicurezza sul lavoro o dispendio energetico), aggiornato la Conformità Legislativa del Sistema di Gestione Ambientale nel Mod. 03 CL SGA rev. 02 del 27.06.25. Inoltre, il cambiamento climatico è il primo dei *"purpose"* su cui S.A.R.I.M. srl è impegnata come dichiarato nelle Politiche.

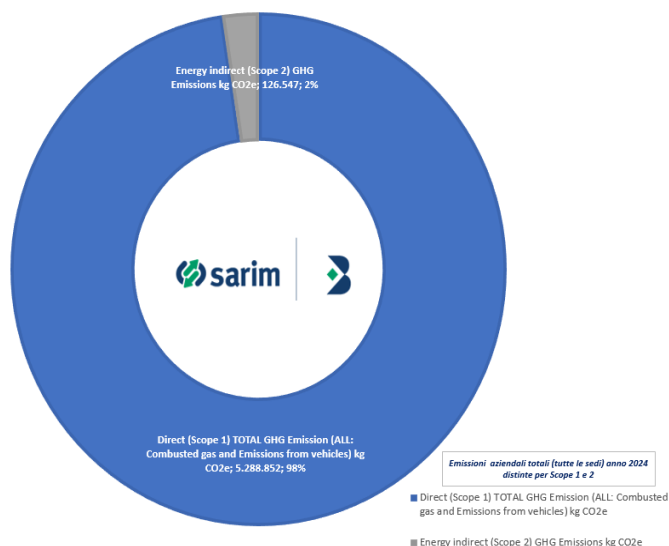
L'approccio aziendale riguardo le pratiche di gestione dei consumi energetici è orientato alla sostenibilità, efficienza operativa e riduzione delle emissioni.

S.A.R.I.M. srl redige la sua **diagnosi energetica**, secondo quanto disposto dal D.lgs 141/2016, con l'obiettivo di *ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico delle sue strutture, di individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici rendendo* nell'ottica dell'efficientamento energivoro. Viene redatta da un E.G.E. qualificato a valle di uno specifico audit energetico e curata da una EsCo.

Di seguito sono riportate alcune delle pratiche adottate da S.A.R.I.M. riguardo alla gestione dei consumi energetici e delle emissioni:

- monitoraggio dei consumi energetici** - monitora regolarmente i suoi consumi energetici attraverso sistemi di misurazione e controllo. Questo monitoraggio permette di identificare le aree di maggiore consumo energetico e di prendere
- misure correttive per ridurre gli sprechi
- efficienza dei veicoli** - investe in flotte di autoveicoli a basse emissioni e ad alta efficienza energetica per la raccolta dei rifiuti. Veicoli più efficienti contribuiscono a ridurre il consumo di carburante e le emissioni di gas serra
- ottimizzazione dei percorsi** - l'azienda pianifica attentamente i percorsi di raccolta dei rifiuti per ridurre le distanze percorse dai mezzi e ottimizzare l'efficienza delle operazioni. Ciò riduce il consumo di carburante e l'impatto ambientale
- formazione e consapevolezza** - fornisce formazione continua e sensibilizzazione ai propri dipendenti riguardo alle pratiche di gestione dei consumi energetici sostenibili. Ciò coinvolge il personale nella ricerca di modi per ridurre i consumi energetici nelle attività quotidiane
- uso di fonti rinnovabili** - l'azienda investe nella installazione - presso i siti operativi di sua proprietà - di impianti fotovoltaici aumentando l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per alimentare le proprie strutture e le attività aziendali, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale
- ottimizzazione dei processi** - cerca costantemente di ottimizzare i propri processi di lavoro per ridurre gli sprechi e l'utilizzo di energia durante le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti
- certificazioni e standard** - ha adottato un Sistema di Gestione Integrato basato prevalentemente sulle certificazioni di qualità, ambientali, sicurezza sul lavoro ed etica sociale aderendo a standard riconosciuti a livello nazionale ed internazionale per la gestione sostenibile dei consumi energetici e delle emissioni

Questa Organizzazione redige in via volontaria il Bilancio di Sostenibilità secondo gli standards G.R.I. da tre anni, e qui il Climate Change è considerato e rendicontato tra gli impatti rilevanti verso l'esterno in adesione all'Agenda 2030 ed il "goal" n. 13, compreso tra gli aspetti materiali valutati nell'Analisi di materialità così come pubblicato sul sito istituzionale <https://sarimambiente.it/sostenibilita/>. Di seguito la contabilizzazione degli scopes relativi a tutte le sedi per l'anno 2024 pubblicati nell'ultimo Bilancio di Sostenibilità nel 2025.



EMISSIONI IN ATMOSFERA Parco veicolare - Flotta Eboli

S.A.R.I.M., per tutte le sedi operative, è dotata di una flotta di automezzi aziendali, di varia portata e tipologia, utilizzati per il servizio di raccolta dei rifiuti, che nel loro complesso emettono quantitativi di CO nella atmosfera, da monitorare e minimizzare, chiaramente, nei limiti compatibili con la erogazione del servizio. Per l'ottimizzazione della gestione del parco automezzi S.A.R.I.M. srl utilizzano piattaforma informatiche grazie alle quali è possibile monitorare in tempo reale ogni aspetto legato alla corretta gestione degli automezzi, sia relativamente alle scadenze amministrative che all'utilizzo operativo ed alla manutenzione degli stessi. Questi strumenti garantiscono un presidio continuo sulla flotta aziendale e nell'ottica di efficientare tutte le attività di gestione automezzi. Vengono monitorate le emissioni, i consumi, i percorsi e tutti gli indicatori utili ad un sistema gestionale a 360 gradi. Per tutti gli altri gas, non sono stati calcolati perché non sussistono fonti note di emissioni degli stessi.

CO g/km voce V1 del libretto	CO2 g/km voce V7 del libretto	NOX g/km voce V3 del libretto	particolato(g/km) voce V5 del libretto
45,54	10215,4	22,2065	0,2022

CONSUMI CARBURANTI ED EMISSIONI

È stato analizzato anche il nuovo indicatore totale di emissione di CO2 misurato in grammi e calcolato con questa formula: **Indicatore ICO2 = Sommatoria [(emissioni CO2 in gr/Km) *(Km annui totali)]**

I valori di emissione in atmosfera quando non disponibili sui libretti di ciascun veicolo sono stati attribuiti attraverso specifiche banche dati nelle tabelle sotto riportate. Qui sotto un confronto dei **limiti teorici di omologazione europea (euro)** con il reale impatto ambientale del parco circolante in Italia (basato su stime ARPA Lombardia)

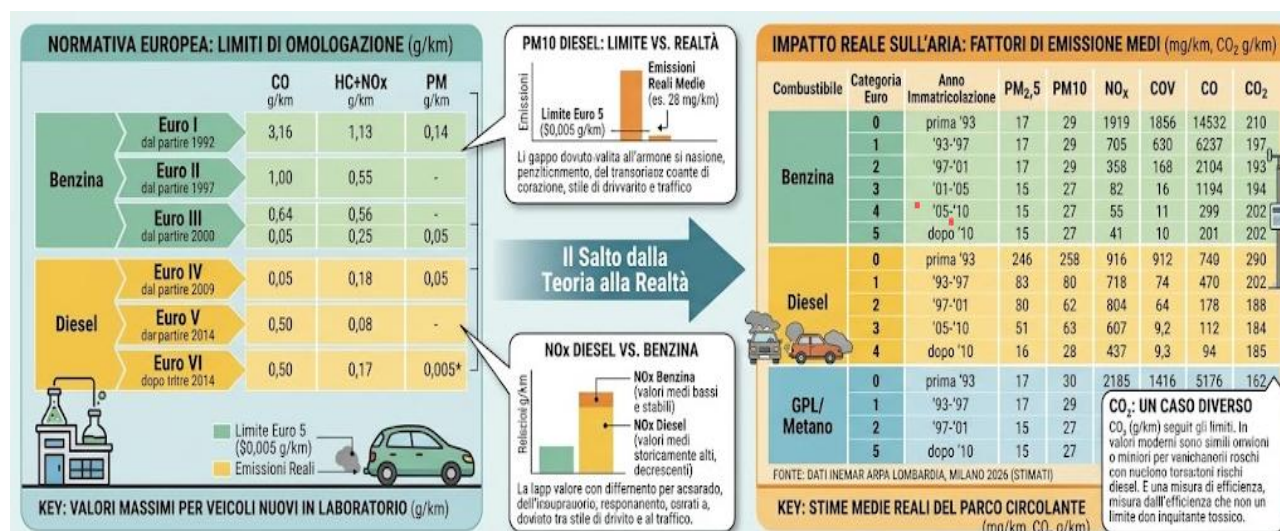
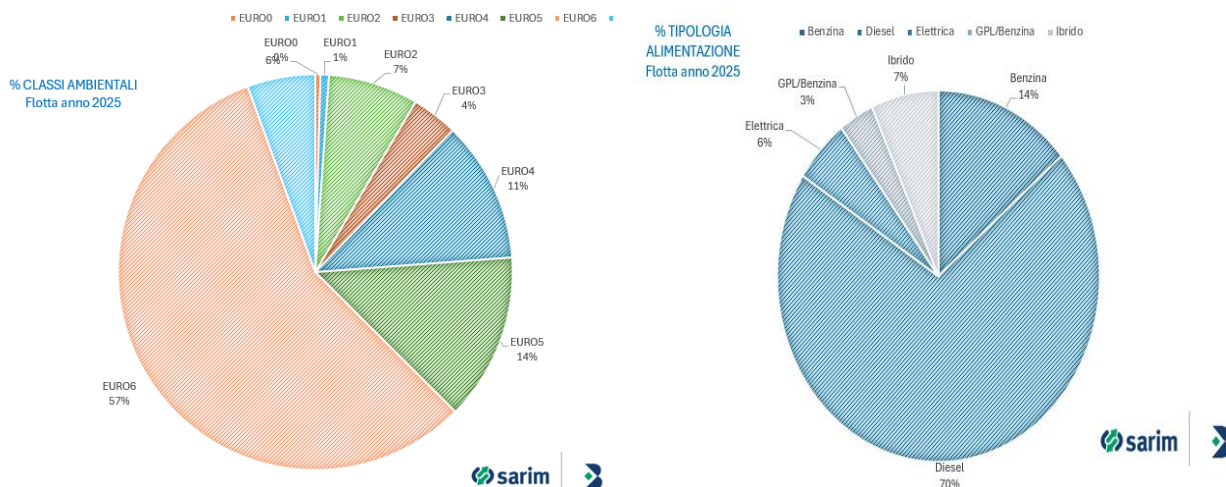


Tabella 3: Valori emissivi medi da veicoli a motore benzina e diesel anno 2025

Km totali	(litri/t rifiuto)	litri carburante totali consumati	CONSUMO L/100KM	kg co2/t rifiuto	kg co2/anno 2025	T co2/anno 2025
523.754,93	613,65	179.414,30	2,92	1.208,58	376.973,33	376,97

1

INDICATORI % CLASSI AMBIENTALI E % TIPOLOGIA ALIMENTAZIONE AUTOMEZZI



INDICATORI BEMP AUTOMEZZI Flotta 2025

- Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti raccolti Eboli (1) (litri/t) = 613,65
- BEMP 3.2.13 Emissioni Flotta Eboli di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti (kg CO₂/t) = 1.208,58
- Emissioni di gas a effetto serra per km percorsi (tCO₂/km) = 376,97
- BEMP 3.2.14 Consumo medio di carburante flotta Eboli per la raccolta dei rifiuti (litri/100 km) = 2.962,02
- BEMP 3.2.14 Percentuale di veicoli Euro 6 sul totale del Parco veicoli per la raccolta dei rifiuti (%) = 57%
- Percentuale di veicoli per la raccolta dei rifiuti che sono ibridi (7%), GPL (3%) diesel (70%), benzina (14%), elettrica (6%)

Stato raggiungimento obiettivi 2024-2026 (sito Eboli)

Si prevede un miglioramento dell'indicatore al punto 4 per l'inserimento in flotta di automezzi elettrici
Si prevede un miglioramento dell'indicatore al punto 5 per la sostituzione in flotta di automezzi di vecchia immatricolazione.

Fonti

Piattaforma digitale gestionale aziendale
WinWaste piattaforma gestionale utilizzata da S.A.R.I.M. srl
Area IT (raccolta dati informatizzati consumi carburanti) S.A.R.I.M. srl
Area Gestione Parco veicolare

I carburanti consumati nel 2025 (gasolio) per la Flotta di Eboli è pari a 179.414 litri.

Nella tabella sottostante è riportato il valore totale dei consumi in TEP tonnellate equivalenti di petrolio a sua volta ricalcolate per la flotta assegnata ad Eboli per l'anno 2025.

N°	AREE OPERATIVE/ZONE	SEDE/CANTIERE	TOTALI IN TEP (TONNELLATA EQUIVALENTE PETROLIO) CALCOLATO PER
	Eboli	Uffici/Cantiere	291,75

Applicazione delle politiche di mobilità sostenibile in azienda

S.A.R.I.M. srl riconosce che gli spostamenti dei propri collaboratori (**FTE**) e il trasporto legato alle attività di business rappresentano una fonte significativa di emissioni di CO2 (Scope 1 e Scope 3).

In linea con le **BEMP** (Best Environmental Management Practices), ci impegniamo a ridurre la nostra *Carbon Footprint* attraverso una gestione intelligente, tecnologica e responsabile della mobilità. I nostri obiettivi principali sono:

- ridurre di un ulteriore **10%** le emissioni di CO2 legate alle trasferte entro il prossimo triennio 2026-2028
- privilegiare il trasporto su ferro rispetto a quello su gomma o aereo per le tratte nazionali

Infatti, sono state diffuse delle Direttive Operative

Gestione delle Trasferte (Business Travel)

- **Priorità Ferroviaria**

Per la tratta strategica **Roma-Salerno** e per tutte le medie percorrenze nazionali, il personale è tenuto a utilizzare servizi di Alta Velocità (**Frecciarossa**). Come dimostrato dai nostri indicatori, tale scelta garantisce una riduzione delle emissioni superiore all'**80%** rispetto all'uso dell'auto singola

- **Pianificazione Digitale**

Prima di ogni spostamento fisico, deve essere valutata l'efficacia di strumenti di teleconferenza per limitare i viaggi non strettamente necessari

Flotta Aziendale e Manutenzione

- **Transizione Energetica** - La sostituzione dei veicoli aziendali avverrà esclusivamente con modelli Elettrici o Ibridi Plug-in
- **Manutenzione Programmata** - Le spese registrate alla voce di bilancio **55.03.03** saranno monitorate per garantire l'efficienza dei motori e la sicurezza dei mezzi, riducendo sprechi di carburante dovuti a cattivo stato di manutenzione

Per calcolare le emissioni di CO2 evitate, è stato confrontato l'impatto ambientale del viaggio in **treno** rispetto a quello in **auto** (che è il parametro standard di confronto). Sulla tratta **Salerno - Roma** (circa **300 km** a tratta), i dati medi indicano che il treno emette circa l'**80-90% in meno** di CO2 rispetto a un'auto a combustione.

parametri di calcolo. Per trasformare la tua tabella di "euro spesi" in "emissioni evitate", utilizzeremo i seguenti valori medi per passeggero:

- **Emissioni Auto** circa 150 g CO2/km
- **Emissioni Treno (Alta Velocità/Media)** circa 30 g CO2/km
- **Risparmio netto** 120g CO2/km (0,12 kg CO2/km)

Attività di Officina

S.A.R.I.M. srl durante le attività di Officina può occasionalmente eseguire semplici saldature e pertanto, *non essendo stato predisposto nessun provvedimento di carattere generale per la regolamentazione del comma 1 art. 272 del D.Lgs 152/06*, non ha alcun obbligo di presentare la comunicazione di messa in esercizio dell'impianto o di avvio dell'attività. Tale circostanza è stata dettagliata attraverso la Circolare Esplicativa della Regione Campania del 10.02.12 prot. 0102502. S.A.R.I.M., comunque, ha provveduto a denunciare alla Regione Campania - Settore Prov. Ecologia, Tutela Ambientale l'attività rientrante nella tipologia di cui al punto "K" del *comma 1 art. 272 del D.Lgs 152/06* (rif. comunicazione PEC del 23.10.14).

Impianti fissi

Gli Uffici direzionali della sede di Eboli (SA), sono condizionati tramite impianti dotati di regolare dichiarazione di conformità rilasciata dagli installatori. Il gas contenuto nei due apparecchi di condizionamento R410A (rif. apparecchiatura BBOX077653 e AA5F120H0006) vengono manipolati solo da ditte specializzate in occasione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria preventivamente qualificate ai sensi del Regolamento CE 517/2014 e DPR N. 43 del 27/01/12 come abrogato dal Regolamento (UE) 2024/573 per "GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA".

L'impianto è verificato in relazione alle possibili perdite con frequenza semestrale per una pompa di calore matricola n° BBOX077653 (Codice Apparecchiatura: 11*043977*00532655) ed annuale per l'altra marca CLIVET matricola AA5F120H0006 (Codice Apparecchiatura: 21*043977*00532873), con evidenza acquisibile sul portale F-GAS con ultimo intervento eseguito dalla ditta IMIDRA S.N.C. di Cosimo Iula & C. certificato n. ICIM-CFA-005816-00.

Registro Manutenzione Impianti installati a Eboli in Via Maestri del Lavoro e Calcolo CO2 Equivalente

Macchinario Matricola	Marca	Modello	Tipo Refrigerante	Quantità (kg)	GWP	CO2 Equivalente (t)	Frequenza Controlli	Data ultimo controllo effettuato	Codice Intervento
Pompa di calore Scatola/Matr.BBOX077653	Clivet	CPAN- XHE52	R-410 (miscela)	15,660	2.088	32,700	Ogni 6 mesi	23.06.2026 senza rilevamento perdite	373629-10643
Pompa di calore Scatola/Matr.AA5F120H0006	Bluebox	ZETA ECHOS HP 8.2	R-410 (miscela)	59,500	2.088	124,240	Ogni 12 mesi	23.06.2026 senza rilevamento perdite	373559-10570

Formule di Riferimento

Il calcolo delle tonnellate di CO2 equivalente viene eseguito applicando la formula standard prevista dalla normativa

F-Gas: Tonnellate di CO2eq = Quantità di gas(kg)xGWP/1000

3.1.1.2 SCARICHI IDRICI E CONSUMI

Approvvigionamento idrico

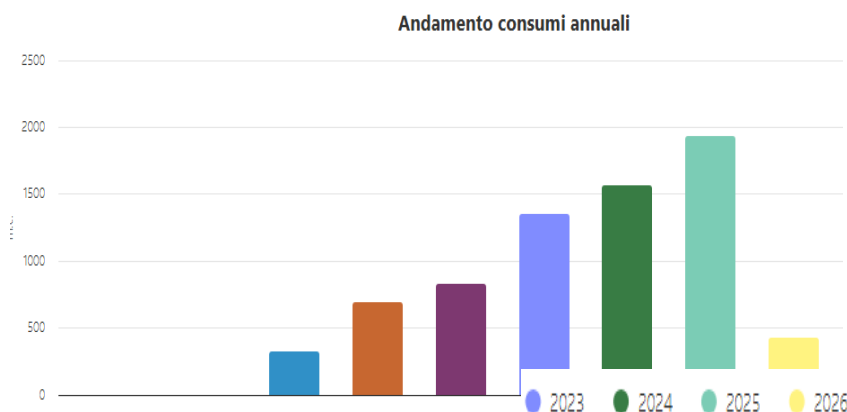
S.A.R.I.M. S.r.l., Sede Maestri del lavoro in Eboli (SA), si approvvigiona di acqua:

- direttamente dalla **Rete idrica consorziale** della area industriale, la cui acqua viene utilizzata per uso civile alimentando i servizi igienici della sede con contratto di approvvigionamento con la società A.S.I.S di gestione del nucleo industriale (rif. matr. Contatore nr. 15-209650) ed il consumo annuale medio del 2025 è stato di mc 1.935 mc (tabella 6).

Sotto il riepilogo dei consumi (mc) per la sede aziendale approvvigionati da rete idrica locale dal 2023 al 2026.

Consumi idrici annuali da rete idrica

anno	m.c.
2023	1349
2024	1565
2025	1935
2026	427



- da **Pozzo**, istanza del 13.03.13 posizione 3159/D punto prelievo con contatore idrico matricola n. 14208966 (rif. verbale di sigillatura del 30.10.14). Il pozzo negli ultimi anni è stato utilizzato in modo discontinuo.

Le letture sono state le seguenti:

- lettura aprile 2023 per 21.587 mc (Denuncia effettuata 18.05.23)
- lettura 02 febbraio 2024 per 25.555 mc
- lettura prima metà 2025 per 30.681 mc
- lettura al 12 marzo 2026 per 31.879 mc

Dalle letture si stima un consumo di acqua per l'anno 2025 pari a **5.126 mc** da pozzo.

Si stima un consumo medio annuo 2025 (da rete idrica e da pozzo) pari a **7.061 mc**.

SCARICHI IDRICI

Sede Amministrativa, Officina e Cantiere/Deposito di Eboli (SA) - Gli scarichi di acqua presenti nel sito di Eboli (SA), consistono in:

- acque civili e acque bianche provenienti da servizi igienici
- acque meteoriche che cadono sui corpi di fabbrica del capannone industriale
- acque meteoriche di piazzale e lavaggio attrezzature
- Rif. Autorizzazione Unica Ambientale n. 939/2019 del 12.02.19 (scadenza al 11.02.34)

Le *acque reflue provenienti dai servizi igienici* vengono convogliate tramite apposita condotta alla fogna pubblica del nucleo industriale, in maniera autorizzata, come si evince da aliquote fognarie e di depurazione, riportate nella fatturazione annuale da parte del consorzio di gestione. L'Azienda ha prodotto inoltre regolare istanza di autorizzazione alla società competente.

Le *acque meteoriche che cadono sui corpi di fabbrica* del capannone industriale vengono raccolte dalle velette integrate alle travi di copertura e convogliate a pluviali discendenti ubicate al centro dei pilastri cavi. Al piede dei pilastri sono posizionati pozzetti prefabbricati a tenuta in cls di dimensioni 50X50.

La rete fognante interna è costituita da tubazioni in PVC tipo pesante di diametro 200mm. Le acque bianche così raccolte vanno inviate alla rete fognante delle acque bianche che corre lungo le bretelle poste sui lati est ed ovest del lotto di pertinenza.

Le *acque meteoriche di piazzale e lavaggio attrezzature* risultano essere contaminate dalla presenza di idrocarburi ed emulsioni oleose, nonché sabbia, pietrisco e fogliame in genere.

S.A.R.I.M. si è dotato di un impianto di raccolta e trattamento di:

- acque di lavaggio degli automezzi e cassonetti presenti sul piazzale
- acque meteoriche di piazzale
- acque di prima pioggia

I liquami provenienti dai lavaggi di mezzi e cassonetti, raccolti in un dissabbiatore interrato al centro della pista di lavaggio, vengono convogliati in una vasca di accumulo passando per un disoleatore di tipo statico dove un sistema a trappola ferma gli oli presenti che dovranno essere sistematicamente estratti ogniqualvolta il livello degli oli raggiunga i limiti massimi prestabiliti.

Tale operazione è prevista ogni 2-4 mesi circa, ma dipende dalle quantità e qualità dello scarico in arrivo. Nella successiva vasca di accumulo, viene effettuata l'omogeneizzazione, la disinfezione e la pre-ossidazione per evitare l'anaerobia maleodorante dei liquami in arrivo. In particolare, tramite l'utilizzo congiunto di un flocculante, un coagulante ed un polietillettrolita, dal liquame in arrivo, scindono per decantazione tutte le particelle inquinanti presenti, riunite in fiocchi di grande diametro. Un addetto, provvede all'asporto dei sacchi filtranti una volta riempiti, e alla manutenzione ordinaria. Dopo avere ricevuto il giusto dosaggio dei componenti, il liquame decanta in un recipiente con fondo a tramoggia per facilitare il deposito dei fanghi che vengono insaccati in sacchetti filtro per essere allontanati in discarica, mentre l'acqua chiarificata tracima da una canaletta di sfioro a trappola per fermare i surnatanti. Dopo il passaggio attraverso un ulteriore filtro a letto, l'acqua, ormai depurata, giunge nel pozzetto prelievo e da qui a caduta nella rete fognaria comunale delle acque nere, rientrando nei valori previsti dalla normativa vigente. Le acque di drenaggio dei sacchi e quelle provenienti dal lavaggio decantatore contro lavaggio filtri, sono inviate alla vasca raccolta per nuovo trattamento. In sintesi:

- i fanghi ottenuti dal trattamento delle acque di lavaggio e di piazzale vengono conferiti a trasportatore autorizzato e conferiti a discarica con codice CER 190814 (Fanghi di trattamento acque reflue), è prevista una analisi semestrale di tale rifiuto tramite laboratorio esterno qualificato
- le acque residue di scarto ottenuti dal trattamento delle acque di lavaggio e di piazzale vengono conferiti a trasportatore autorizzato e conferiti a discarica con codice CER 161002 (soluzioni acquose di scarto), è prevista una analisi semestrale di tale rifiuto tramite laboratorio esterno qualificato
- le acque depurate ed acque nere dei servizi igienici (denominate nel seguito "acque reflue") vengono conferite in fogna, è prevista una analisi semestrale dal pozzetto di ispezione a valle della immissione in fogna
- nella fogna bianca tramite altro colatore (n. 1- Prato), sono convogliate le acque meteoriche del tetto di copertura per le quali sono previste analisi annuali

Le analisi sono aggiornate all'30.12.25 ed eseguite dalla società NEOTES srl nel rispetto di quanto indicato dall'A.U.A. n. 939/2019 del 12.02.19. S.A.R.I.M. srl ha predisposto adeguate istruzioni di lavoro per l'efficienza e gestione dell'impianto (es. periodica manutenzione dei sistemi di confluenza quali griglie e caditoie ed adottare particolare cautela nella verifica del grado di riempimento delle linee di collettamento). Quotidianamente, S.A.R.I.M. srl provvede a monitorare il livello dei reflui nella fossa e a contattare trasportatore autorizzato per lo svuotamento e conferimento presso impianto di trattamento autorizzato. Le informazioni raccolte per tale aspetto, sono state riportate nel report generale degli indicatori ambientali Mod. 01/P19 "Registro Valutazione Aspetti, Impatti e Rischi", al fine di proporre obiettivi di miglioramento per ciascun indicatore.

Pertanto, i traguardi ambientali che ci si propone nell'ambito del **triennio (2024-2026)** sono:

- zero situazioni di analisi di campioni non conformi in relazione ai parametri prossimi alla soglia limite di legge
- riduzione/ottimizzazione della qualità dei reflui immessi in fogna (es. solidi sospesi totali, % ferro e alluminio) in relazione al numero degli automezzi in piazzale (acque depurate conferite in fogna)

INDICATORE BEMP IDRICO 2025

1. Consumo idrico per unità di superficie (lt anno /m2) $7.060.000/10.000=706$
2. Consumo idrico per dipendente (mc/n. dipendenti anno) = $[1935 (ASIS)+ 5126 (\text{consumo annuo da pozzo} * \text{da lettura})]/105=67,24$

Fonti:

- Area Contabilità SARIM srl
- Area Risorse Umane SARIM srl

3.1.1.3 RIFIUTI

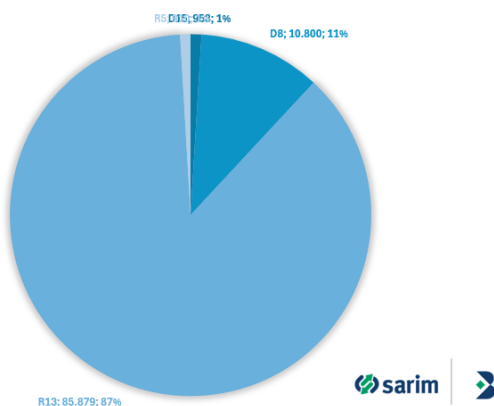
RIFIUTI AUTOPRODOTTI

Le tipologie di rifiuti che S.A.R.I.M. S.r.l. sede Eboli con le sue attività produce derivano dall'attività di Officina, magazzino, lavaggio automezzi ed attività di ufficio.

Nell'anno 2025 sono stati prodotti 98.542 kg di rifiuti di cui 19.051 kg di tipo pericoloso.

Modalità di smaltimento rifiuti autoprodotti	Kg	rifiuti pericolosi
D15	953	273
D8	10.800	
R13	85.879	18.778
R5	910	
TOTALI	98542	19.051

% MODALITÀ DI SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI NEL 2025
(UM: KG)



Fonte: Area Ambiente

INDICATORI BEMP RIFIUTI UFFICIO 2025

1. Quantità totale annua di arredi, attrezzature e articoli di cancelleria riutilizzati (kg/FTE/anno, EUR di acquisti evitati/FTE/anno). **Si provvede a riutilizzare il retro dei fogli già utilizzati per stampe in bozza stampati**
2. Numero giornaliero di fogli di carta da ufficio utilizzati per **dipendente equivalente a tempo pieno (FTE)** (fogli di carta/FTE/giorno lavorativo) $598.000/836/250=2,86$ fogli giornalieri per dipendente. **S.A.R.I.M. continuerà a stratificare il dato per ciascuna area amministrativa**
3. Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata (certificata Ecolabel FSC*) rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (100%)
4. Costo annuo dei beni di consumo da ufficio acquistati per FTE $4700€/105= (44,76€$ anno dipendente). Tra i principali beni di consumo è stato individuato il TONER

Legenda

- *Carta da ufficio acquistata: certificata ecocompatibile acquistata (certificata Ecolabel FSC), prodotta con pasta di cellulosa proveniente da foreste gestite in modo ecosostenibile, Realizzata in cellulosa priva di acidi, Certificazioni: EU Ecolabel
- FTE (Full Time Equivalent) numero dipendenti

Fonte: Area Acquisti

ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI COME GESTORE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DI PUBBLICO INTERESSE

Totale rifiuti raccolti e trasportati da S.A.R.I.M. srl prodotti dal Comune di Eboli triennio 2025-2024-2023

La principale attività eseguita da S.A.R.I.M. S.r.l. consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani, nei comuni in cui eroga questo servizio.

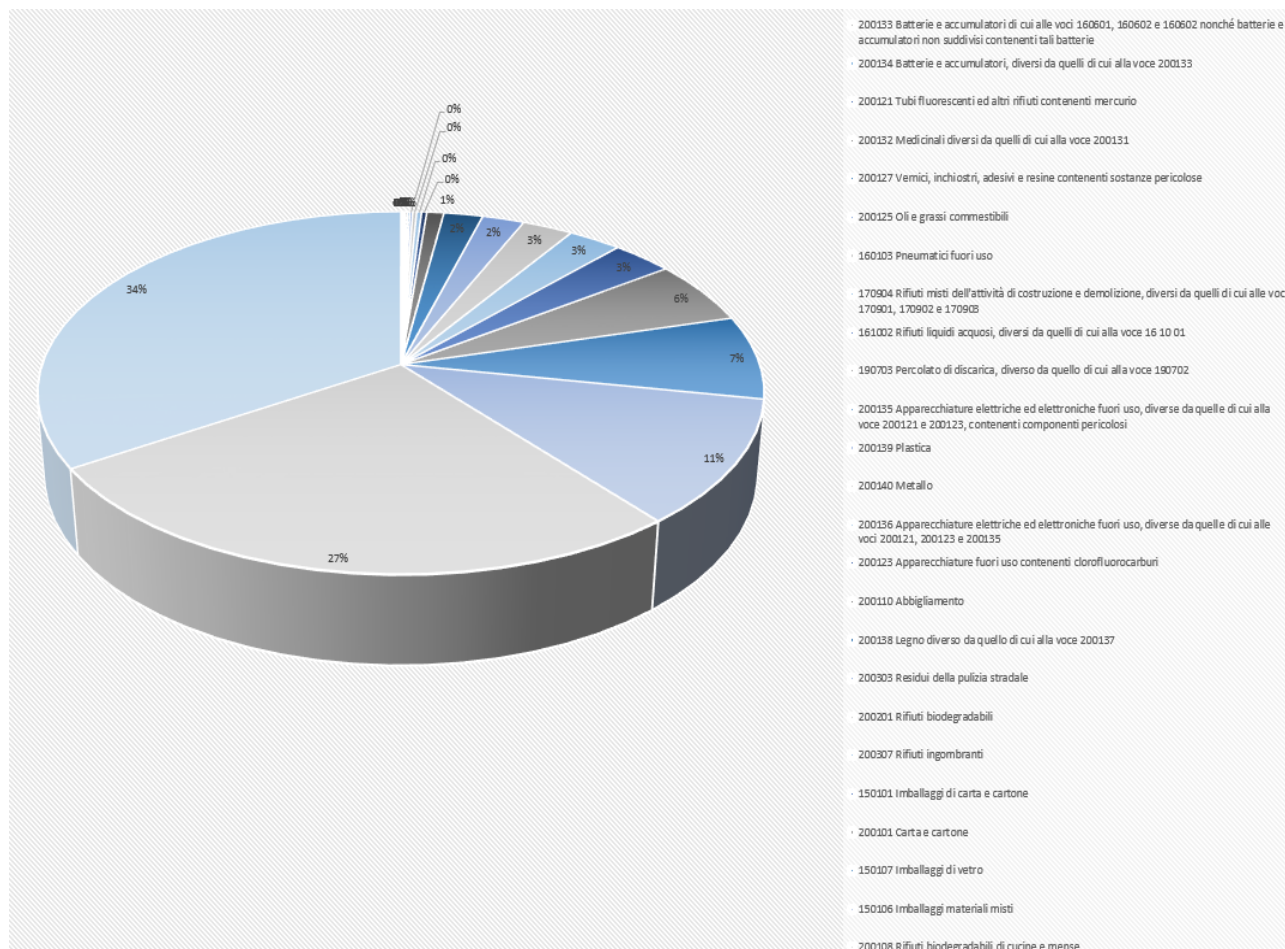
Si veda in merito, il report indicatori aziendali Mod. 01/P19 "Registro Valutazione Aspetti, Impatti e Rischi", con i relativi obiettivi di miglioramento, che mirano ad un raggiungimento del quantitativo globale di raccolta differenziata, effettuata presso il Comune di Eboli, pari ad un aumento percentuale.

Le tipologie di rifiuti trasportati e che produce la Commessa di Eboli sono elencate negli schemi a, b, c relative agli anni 2025, 2024, 2023.

S.A.R.I.M. srl, provvede alla regolare compilazione ed invio annuale del *Modello Unico Dichiarazione (M.U.D.) ai sensi della Legge 70/94*, ultimo inviato in data 23.06.25 prot- **MUD2024-SA-0000132-1487-1486** relativo all'attività svolta nel 2024, per il 2025 la presentazione è fissata entro luglio 2026.

Schema a: rifiuti trasportati (UM: Kg) sito di Eboli anno 2025

CER	Descrizione	Tot. [Kg]
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	120
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160602 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	132
200134	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133	145
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	290
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	1.500
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	2.760
200125	Oli e grassi commestibili	2.940
160103	Pneumatici fuori uso	6.070
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	10.800
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	12.720
190703	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702	16.500
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	17.280
200139	Plastica	22.440
200140	Metallo	31.200
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	39.420
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	41.180
200110	Abbigliamento	135.710
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	309.910
200303	Residui della pulizia stradale	334.530
200201	Rifiuti biodegradabili	404.500
200307	Rifiuti ingombranti	423.540
150101	Imballaggi di carta e cartone	486.180
200101	Carta e cartone	870.690
150107	Imballaggi di vetro	1.148.900
150106	Imballaggi materiali misti	1.712.910
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	4.118.540
200301	Rifiuti urbani non differenziati	5.248.020



INDICATORE n. 16 BEMP RACCOLTA 2025

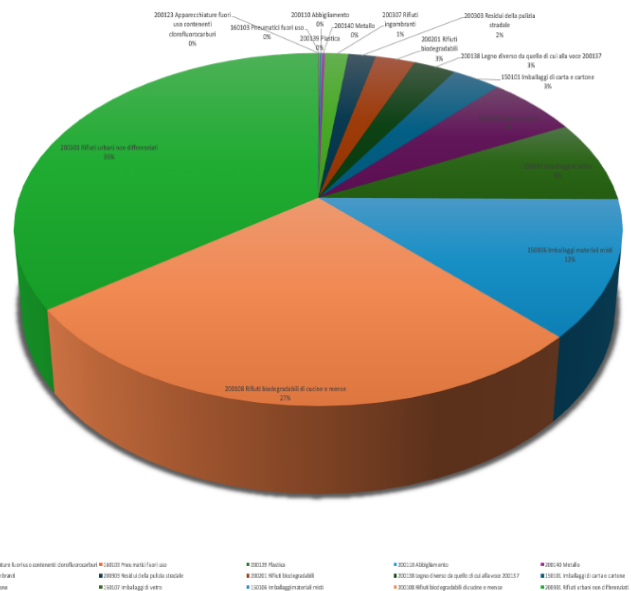
L'indicatore considera i rifiuti trasportati da S.A.R.I.M. (gestore del servizio raccolta rifiuti differenziata) per conto del Comune di Eboli prodotti dalla cittadinanza (37.578 ab. al 2025) pari ad una percentuale media annua di RD pari a 65,85% (EER 200.301 indifferenziato) $5.248.000 \text{ kg} / 37.578 = 139,65 \text{ kg/n. ab.2025}$

Dati aziendali

Totale rifiuti raccolti e trasportati da S.A.R.I.M. srl prodotti dal Comune di Eboli anno 2025 kg 15.398.927
WinWaste piattaforma gestionale S.A.R.I.M. srl

Schema b: rifiuti trasportati (UM: Kg) sito di Eboli anno 2024

Codice CER	Descrizione	Kg
200139	Plastica	11.290
200307	Rifiuti ingombranti	220.510
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	397.690
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	4.113.200
200201	Rifiuti biodegradabili	376.880
200101	Carta e cartone	858.180
150101	Imballaggi di carta e cartone	459.770
150107	Imballaggi di vetro	1.133.750
150106	Imballaggi materiali misti	1.871.210
200301	Rifiuti urbani non differenziati	5.253.400
160103	Pneumatici fuori uso	6.320
200110	Abbigliamento	12.430
200140	Metallo	27.780
200303	Residui della pulizia stradale	261.940
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	5.740



INDICATORI BEMP RACCOLTA 2024

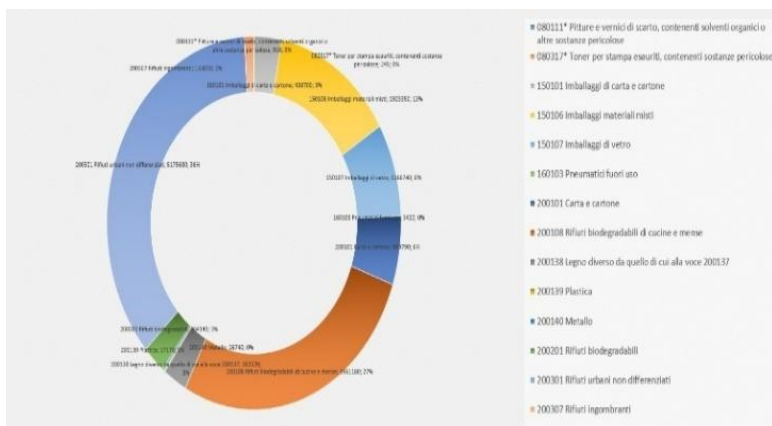
L'indicatore considera i rifiuti trasportati da S.A.R.I.M. (gestore del servizio raccolta rifiuti differenziata) per conto del Comune di Eboli prodotti dalla cittadinanza (38.931 ab. al 2024) pari ad una percentuale RD di 66,02% (CER 200.301 indifferenziato) 5.260.160 kg/38.931=135,11 kg/ab/anno

Dati aziendali

Totale rifiuti raccolti e trasportati da S.A.R.I.M. srl prodotti dal Comune di Eboli anno 2024 kg 15.543.090
WinWaste piattaforma gestionale S.A.R.I.M. srl

Schema c: rifiuti trasportati (UM: Kg) sito di Eboli anno 2023

080317 TONER PER STAMPA ESAURITI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0001 COMUNE DI EBOLI	445
170302 MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01	0001 COMUNE DI EBOLI	960
200132 MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	0001 COMUNE DI EBOLI	1120
200306 RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	0001 COMUNE DI EBOLI	2000
080111 PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE	0001 COMUNE DI EBOLI	2094
200125 OLI E GRASSI COMMESTIBILI	0001 COMUNE DI EBOLI	5090
160103 PNEUMATICI FUORI USO	0001 COMUNE DI EBOLI	14300
150102 IMBALLAGGI DI PLASTICA	0001 COMUNE DI EBOLI	18800
200139 PLASTICA	0001 COMUNE DI EBOLI	22660
200140 METALLI	0001 COMUNE DI EBOLI	30900
190703 PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 07 02	0001 COMUNE DI EBOLI	35580
200111 PRODOTTI TESSILI	0001 COMUNE DI EBOLI	40020
150103 IMBALLAGGI IN LEGNO	0001 COMUNE DI EBOLI	51000
200110 ABBIGLIAMENTO	0001 COMUNE DI EBOLI	103545
200138 LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	0001 COMUNE DI EBOLI	351060
200303 RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	0001 COMUNE DI EBOLI	370020
200201 RIFIUTI BIODEGRADABILI	0001 COMUNE DI EBOLI	382260
150101 IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	0001 COMUNE DI EBOLI	406270
200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	0001 COMUNE DI EBOLI	532230
200101 CARTA E CARTONE	0001 COMUNE DI EBOLI	884970
150107 IMBALLAGGI DI VETRO	0001 COMUNE DI EBOLI	1198350
150106 IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	0001 COMUNE DI EBOLI	1892100
200108 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	0001 COMUNE DI EBOLI	4120650
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	0001 COMUNE DI EBOLI	5028100



TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI AUTOPRODOTTI

S.A.R.I.M. si occupa della raccolta e del trasporto in conto terzi ed in conto proprio di rifiuti pericolosi e non e, effettua operazioni di ritiro e carico dei rifiuti urbani presso i committenti ed operazioni di scarico ai destinatari finali. Inoltre, presso l'Officina adibita per la manutenzione dei veicoli vengono prodotti e successivamente smaltiti rifiuti pericolosi e non.

In conformità alla normativa sezione 1.8.3 dell'accordo ADR (**Agreement for transport of Dangerous goods by Road/Accordo internazionale relativo al trasporto di merci pericolose su strada**) con la finalità di facilitare l'opera di prevenzione dei rischi per le persone, per i beni o per l'ambiente connessi con le attività di trasporto delle merci pericolose in S.A.R.I.M. è stato nominato il Consulente per la sicurezza dei trasporti ADR. Al fine di gestire in modalità controllate il processo è stata emessa specifica istruzione operativa **IO02 Istruzione operativa per trasporto rifiuti pericolosi dell'S.G.I. aziendale.**

È stata redatta la seconda **Relazione annuale sulla sicurezza dei trasporti merci pericolose** n. prot. 88 del 18.02.26, a cura del Consulente per la sicurezza del trasporto merci pericolose ai sensi del DLGS del 27.01.2010.

Per i rifiuti trasportati nel servizio di Igiene Urbana per il Comune di Eboli la quantità di tipo pericoloso trasportato mediante intermediazione è pari a 2760 kg nel 2025.

COMUNI RICICLONI 2025

Nel 2025 il sito di Eboli in Via Maestri del Lavoro si riconferma insieme agli altri Comuni gestiti da S.A.R.I.M. e premiato tra i COMUNI RICICLONI 2024 (dati relativi al 2023) nell'ambito della **32esima edizione** di questo importante Concorso Nazionale di Legambiente che premia i Comuni coi migliori sistemi di gestione rifiuti urbani prendendo in considerazione il valore obiettivo del 65% di RD previsto dal D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii.

La classifica dei comuni è stata stilata da Legambiente in base alla percentuale di RD, calcolata secondo la formula stabilità dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tutte le elaborazioni per redigere le classifiche sono state effettuate avvalendosi dei dati dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) e dell'Osservatorio Regionale Gestione Rifiuti (ORGR).

Una ulteriore conferma dell'impegno ambientale e sostenibile che l'Azienda profonde nell'erogazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nei territori in cui opera e gestisce il servizio di igiene urbana.

Dalla **sede Direzionale di Eboli in Via Maestri del Lavoro** vengono gestiti tutti i processi relativi ai Cantieri ed ai siti operativi aziendali premiati nel Dossier 2025 (elaborato sui dati 2024) di Legambiente qui sottoelencati:

PROVINCIA	COMUNE	Ricicloni	Rifiuti- Free
Salerno	ALBANELLA	✓	
Salerno	BELLIZZI	✓	
Salerno	CAMEROTA	✓	
Salerno	CASTEL SAN GIORGIO	✓	
Salerno	CASTELLABATE	✓	
Salerno	EBOLI	✓	
Salerno	MONTECORVINO PUGLIANO	✓	
Salerno	MONTECORVINO ROVELLA	✓	
Salerno	POLLICA	✓	
Salerno	PONTECAGNANO FAIANO	✓	
Salerno	SARNO	✓	
Salerno	SAN GIOVANNI A PIRO	✓	
Salerno	SERRE	✓	✓
Salerno	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	✓	✓
Salerno	VALLO DELLA LUCANIA	✓	
Roma	ROCCA PRIORA	✓	
Roma	GROTTAFERRATA	✓	

Comuni Rifiuti Free 2025 gestiti da S.A.R.I.M. srl

2 i Comuni gestiti da S.A.R.I.M. srl premiati Comuni Rifiuti Free, individuati considerando quelli con una percentuale di RD superiore al 65% e una produzione di rifiuto indifferenziato inferiore ai 75 Kg all'anno per abitante.

Comuni premiati in cui S.A.R.I.M. srl opera come gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani

17 i Comuni premiati RICICLONI 2025 in cui S.A.R.I.M. srl opera come gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani (Campania e Lazio)



Fonti:

<https://www.ricicloni.it/>

<https://www.catastorifiuti.isprambiente.it/index.php?pq=&width=1920&height=1080>

<https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/osservatori-ambientali/osservatorio-regionale-sulla-gestione-dei-rifiuti-81nr?page=1>

3.1.1.4 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI ANALIZZATI MA NON RITENUTI SIGNIFICATIVI

Gli aspetti ambientali non ritenuti significativi sono quelli la cui entità dell'interazione con l'ambiente (come l'emissione di un dato inquinante, lo scarico di una sostanza, o l'uso di una risorsa) è considerata talmente bassa da non giustificare un monitoraggio o un'azione di miglioramento, perché l'impatto che ne deriva è trascurabile.

Si elencano alcuni aspetti ambientali valutati di interesse, ma non ritenuti particolarmente significativi per le attività eseguite da S.A.R.I.M. s.r.l. come:

- un piccolo sversamento accidentale di una sostanza non pericolosa, che viene pulito immediatamente e non raggiunge corpi idrici
- la rumorosità generata da una macchina per ufficio (come una stampante) rispetto a quella prodotta da una macchina industriale
- il calore emesso dai router Wi-Fi.
- il riciclo di una piccola quantità di carta per ufficio

3.1.1.5 CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO

In relazione al sito di Eboli, zona Pip lotto d41-42, lo stabile è in possesso di CPI:

- pratica nr. 43391 rinnovata il 21.06.22 con nota dipvvf.COM-SA. REGISTRO UFFICIALE.U.0014664.21-06-2022 con validità al 22.08.26 per attività nr 13.1.A del DPR 151/2011 relativo a serbatoio gasolio fuori terra da 9 mc;
- pratica n. 43391 rinnovato il 10.07.25 per attività nr 53.1.B del DPR 151/2011 relativo a: officina riparazione veicoli a motore fino a 1000 mq

Nell'ambito delle attività individuate l'impianto di terra viene verificato con scadenza biennale.

DISPOSITIVI E CONTROLLI ANTINCENDIO

Sono presenti in azienda gli estintori a polvere e CO2 adibiti alla salvaguardia degli uffici e locale archivio e distribuiti in ragione di uno ogni 200 mq. I dispositivi antincendio sono presenti e assegnati a ciascun automezzo della flotta S.A.R.I.M. srl. Tutti i dispositivi antincendio sono regolarmente verificati da ditta autorizzata - M2 società unipersonale, accreditata nell'Albo Fornitori SARIM - con frequenza semestrale in aprile ed ottobre di ogni anno, ultima verifica eseguita sul sito in Eboli dalla M2 a marzo 2026.

È presente e disponibile in azienda il Piano di Emergenza ed Evacuazione Rev. 1 aggiornato al 25.11.25, Planimetrie di Emergenza ed Evacuazione Mod. 03 P20 aggiornato al 12.03.26 con l'indicazione delle vie di esodo, delle uscite di emergenza e dell'ubicazione dei mezzi e dispositivi antincendio come indicato nel D.V.R. e suoi allegati specifici Rev. 08 del 16.02.2026.

Ultima simulazione prova di emergenza per la sede di Eboli Verbale n.12 Mod.01 P20 effettuata il 18.09.25.

3.1.1.6 CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici aziendali riguardano la fonte elettrica e carburanti come descritto nella tabella sottostante. I consumi totali di energia elettrica in S.A.R.I.M. srl nel 2025 provengono da gestore privato e dall'autoconsumo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato in Via Maestri del Lavoro ed è pari a **120.179 KWh con un autoconsumo del 54% pari a 64.896 KWh**.

Consumo annuo 2025 fornitura energia elettrica **102.491 KWh**.

Consumo totale annuo da rete più da produzione rinnovabile pari a **167.387 KWh**.

INDICATORI BEMP ELETTRICO anno 2025

Consumo energetico totale annuo per unità di superficie (1) 10.000 mq, espresso come energia finale (kWh/mq/anno).

Suddiviso in:

1. riscaldamento d'ambiente (kWh/m2/anno) = NA installeremo contatori specifici di assorbimento
2. raffrescamento d'ambiente (kWh/m2/anno) = NA installeremo contatori specifici di assorbimento
3. illuminazione (kWh/m2/anno) = NA installeremo contatori specifici di assorbimento
4. altro consumo di energia elettrica (kWh/m2/anno) = NA
5. Consumo energia elettrica da rete esterna [KWh/n. dipendenti Eboli (75+20+9=105)] = **976,104**
6. Consumo energia elettrica da rete esterna per unità di superficie (kWh/m2 2025) = $102.491 / (10.000) = \mathbf{10,2491}$

USO RAZIONALE DELL'ELETTRICITA'

S.A.R.I.M. srl ha eseguito la sostituzione - presso la sede amministrativa ed Direzionale ad Eboli Via Maestri del Lavoro negli impianti di illuminazione delle luci a Led (Light Emitting Diodes = diodo a emissione di luce) utili per la riduzione dei consumi energetici, ed anche per l'abbattimento dei costi di realizzazione. Un **investimento strategico** che migliora immediatamente la qualità degli spazi salvaguarda l'ambiente e genera flussi di cassa positivi fin dalla prima bolletta post-intervento. Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati anno 2025 che descrivono i benefici dell'intervento di relamping effettuato e affidato a MIRAS ENERGIA srl società ESCo (Energy Service Company) in un processo di modernizzazione di S.A.R.I.M. srl, miglioramento della luce e abbattimento dei consumi **a costo zero e a rischio zero**, delegando tutta la complessità tecnica e burocratica a degli specialisti.

Report di Monitoraggio ed Efficientamento Energetico Impianto elettrico Eboli in Via Maestri del Lavoro

Periodo di Monitoraggio e Consumi rilevati 2025/2026

Parametro	Data Inizio / Lettura	Data Fine / Lettura	Differenza (Totale)
Periodo di Analisi	17/01/2025	18/03/2026	425 giorni
Consumo Elettrico	8,3 kWh	6.373,7 kWh	6.365,4 kWh

I dati si riferiscono a un arco temporale di 425 giorni a cavallo tra il 2025 e il 2026

Indicatori di Consumo Medio (Post-Intervento)

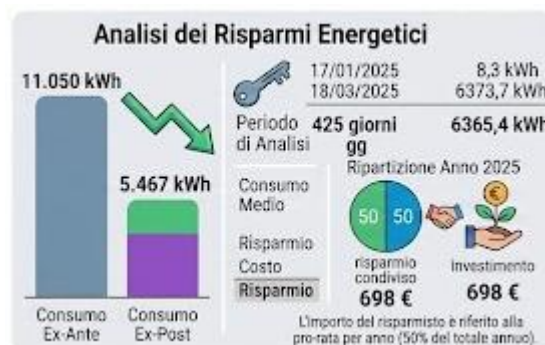
Proiezione del consumo medio giornaliero e rispettivo calcolo su base annuale 365 gg

Consumo Giornaliero (Consumo die)	14,98 kWh/giorno
Consumo Annuo Stimato	5.467 kWh/anno

Analisi del Risparmio Energetico ed Economico

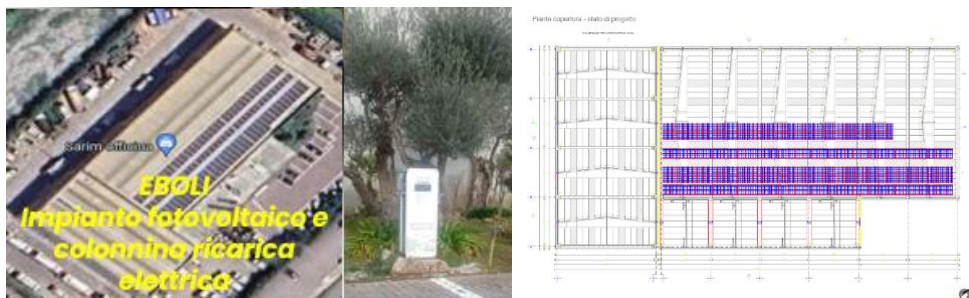
Confronto tra la situazione precedente all'intervento (Ex-Ante) e la situazione monitorata (Ex-Post), basato su un costo dell'energia stimato di 0,25 €/kWh

Voce di Costo / Consumo	Valore	Unità di Misura
Consumo Storico (Ex-Ante)	11.050	kWh/anno
Consumo Attuale (Ex-Post)	5.467	kWh/anno
Risparmio Energetico	5.583	kWh/anno
Tariffa Energetica Media	0,25	€/kWh
Risparmio Economico Totale	1.396	€/anno



ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Dal mese di febbraio 2020 è stato messo in esercizio un impianto Fotovoltaico (Rif. CILA-00248-2019) di potenza pari a 103 KWp disposto sulla copertura del capannone in Via Maestri del Lavoro ad Eboli. L'Azienda monitora uno specifico indicatore dal quale si ricava la percentuale di produzione di energia prodotta e consumata rispetto al fabbisogno totale.



INDICATORI BEMP FOTOVOLTAICO 2025

1. Generazione di energia rinnovabile in loco per unità di superficie (kWh/m2 anno) $120.179/10.000 = 12,0179$
2. Quota percentuale del consumo energetico totale coperta da fonti rinnovabili in loco (54%). Nel prossimo triennio si prevede di installare e mettere in esercizio impianti aggiuntivi di generazione fotovoltaico su strutture di proprietà aziendale

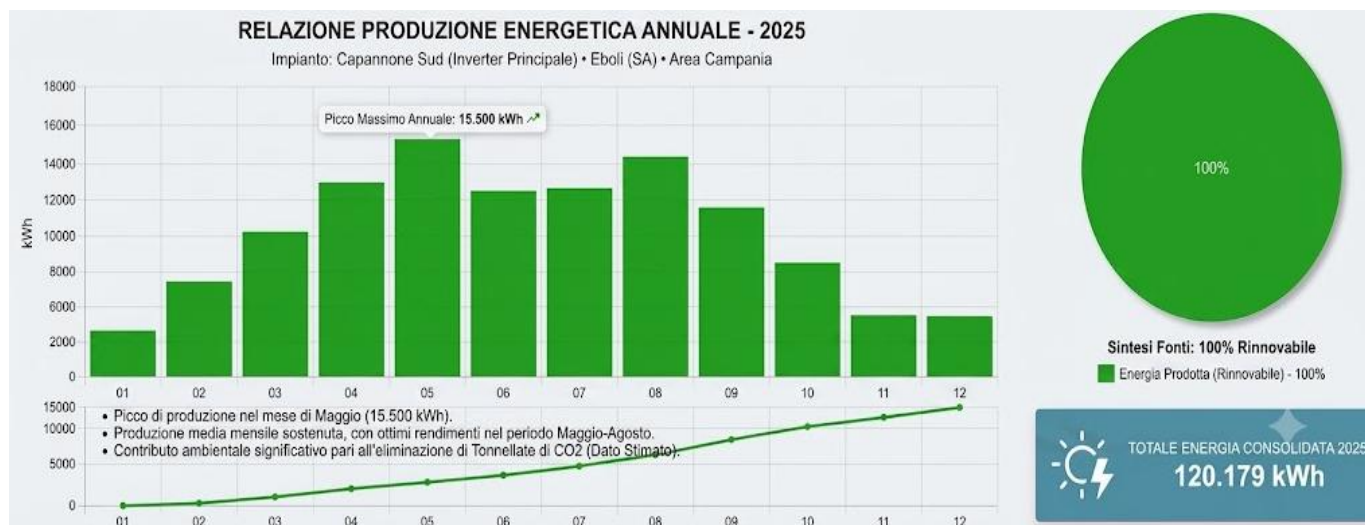
Fonti

Area Amministrativa S.A.R.I.M. srl

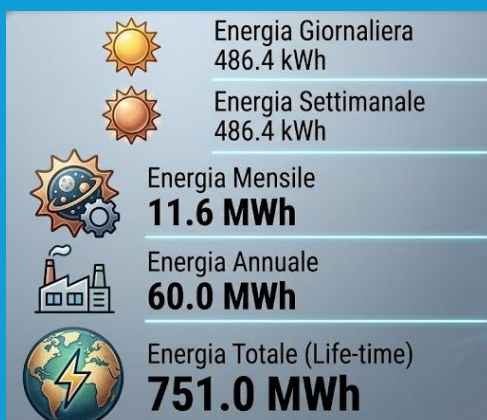
GSE e Convergenze: dati di produzione e di scambio dell'impianto fotovoltaico di Eboli fonte GSE Gestore Servizi Energetici statale ente che gestisce gli incentivi per le rinnovabili e che pubblica tali dati nel mese di maggio successivo a quello di imposta. In merito ai CONSUMI di energia proveniente da fonti rinnovabili sono desumibili dal contratto di fornitura con Convergenze operatore fornitore di energia elettrica che produce energia per la totalità (53%) da fonti rinnovabili.

Dati aziendali

102.491 kWh consumo annuo (2025) da gestore Convergenze
120.179 kWh produzione fotovoltaica anno 2025



Cruscotto di sintesi energetica ed Impatto Ambientale
Impianto fotovoltaico in esercizio ad Eboli in Via Maestri del Lavoro



È in fase di messa in esercizio un impianto di 102 kwe realizzato a Roma a valle della quale verranno rendicontati gli stessi indicatori mantenuti per l'impianto realizzato ed in esercizio in Campania.

Sebbene non rientri nel perimetro di questa Dichiarazione Ambientale, S.A.R.I.M. srl investe in produzione energetica rinnovabile realizzata presso le aree che gestisce. A fine 2024 è entrato in esercizio anche l'impianto fotovoltaico della potenza pari a 102 kWe completato alla fine del 2024 e realizzato sulla copertura del capannone della sede operativa di S.A.R.I.M. srl a Roma in Via Tiburtina 1460.

S.A.R.I.M. srl ha installato EVO® (Electric Vehicle Only), colonnina utilizzata dalla multiutility italiana Convergenze e nel prossimo biennio implementerà queste infrastrutture per ricaricare i veicoli elettrici della sua Flotta.



3.1.1.7 EMISSIONI ACUSTICHE

A maggio 2023 è stata condotta la valutazione di impatto acustico esterno per la sede in via Maestri del lavoro dalla società NEOTES srl. La relazione tecnica n. Prog. N. 2023.CT.109 è stata elaborata dal dott. Ernesto Soldovieri (ENTECA 8689) ed ha evidenziato che la zona oggetto dell'insediamento è assimilata alla Zona V Aree prevalentemente industriali i cui limiti assoluti di immissione sono Leq (A) 70 dB (A) diurno e 60 dB(A) notturno, dunque si asserisce che la rumorosità prodotta dall'attività in riferimento rispetta i limiti assoluti di zona, inoltre l'analisi eseguita in tempo reale per bande di 1/3 di ottava, non ha evidenziato presenza di componenti tonali (CT).

3.1.1.8 EFFICIENZA DEI MATERIALI

Per l'efficienza dei materiali si intende il «flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati» (esclusi i vettori di energia e l'acqua) espresso in tonnellate.

S.A.R.I.M., per l'attività che eroga, non acquista materiali diretti per la trasformazione di un prodotto in quanto eroga un servizio. Pertanto, i principali materiali di cui si approvvigiona sono esclusivamente prodotti di cancelleria, toner per stampanti, e materiali di riuso in Officina (indicatori BEMP da 16 a 21).

Il consumo è legato ai bisogni, sebbene si provveda a regolare lo stesso con istruzioni specifiche, per alcune tipologie tra cui:

- utilizzo di carta riciclata per uso interno
- stampa con modalità eco
- utilizzo di stracci in officina riutilizzabili. Si utilizza un prodotto di un'azienda che provvede al lavaggio degli stessi consentendone il riutilizzo

Per l'approvvigionamento legato ai siti operativi S.A.R.I.M. srl acquista attrezzature provenienti da prodotti riciclati come i carrellati ed i sacchi in polietilene (realizzati con scarti di produzione dell'Azienda fornitrice) e sacchetti in Mater B impiegati dagli utenti per la raccolta del rifiuto organico che influisce sull'intera filiera di raccolta e gestione del rifiuto organico.

INDICATORI BEMP MATERIALI PER UFFICIO 2025

1. Quantità totale annua di arredi, attrezzature e articoli di cancelleria riutilizzati (kg/FTE/anno, EUR di acquisti evitati/FTE/anno). **Si provvede a riutilizzare il retro dei fogli già utilizzati per stampe in bozza stampati**
2. Numero giornaliero di fogli di carta da ufficio utilizzati per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE) (fogli di carta/FTE/giorno lavorativo) $598.000/836/250=2,86$ fogli giornalieri per dipendente. **S.A.R.I.M. continuerà a stratificare il dato per ciascuna area amministrativa**
3. Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata (certificata Ecolabel FSC*) rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (100%)
4. Costo annuo dei beni di consumo da ufficio acquistati per FTE $6000\text{€}/105= (57\text{€ anno dipendente})$. Tra i principali beni di consumo è stato individuato il TONER

Legenda

- *Carta da ufficio acquistata: certificata ecocompatibile acquistata (certificata Ecolabel FSC), prodotta con pasta di cellulosa proveniente da foreste gestite in modo ecosostenibile, Realizzata in cellulosa priva di acidi, Certificazioni: EU Ecolabel
- FTE numero dipendenti

3.1.1.9 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI ANALIZZATI NON PRESENTI

- Non esistono effluenti liquidi dal processo industriale produttivo
- Non vi è presenza di PCB o PCT in azienda
- Le strutture costituenti il complesso, sono state edificate secondo la normativa vigente, senza l'utilizzo di materiali contenenti amianto
- L'organizzazione non produce odori
- L'organizzazione non produce inquinamento acustico
- Non c'è produzione di elettrosmog
- L'organizzazione non è soggetta alla direttiva per la IPPC
- Non sono utilizzate sostanze in quantità tali da poter determinare rischi di incidenti rilevanti
- Gli impianti di condizionamento non utilizzano gas del tipo R22
- Le attività esercitate, come peraltro evidenziato dalla Valutazione dei rischi, di cui al D.Lgs. 81/08, non espongono i lavoratori a sostanze nocive o indicabili come lesive per la salute umana

3.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Per la valutazione degli "Aspetti ambientali indiretti" (derivanti dall'interazione di un'organizzazione con terzi) S.A.R.I.M. ha provveduto a individuare e monitorare i seguenti aspetti:

- raccolta e trasporto da parte di terzi dei rifiuti raccolti presso centri di raccolta e prodotti presso le sedi operative. Il trasporto è svolto da Aziende autorizzate che trasportano i rifiuti ad impianti di destinazione convenzionati con l'Azienda. L'organizzazione aggiorna il suo Albo Fornitori con le relative autorizzazioni
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi per raccolta e spazzamento effettuata presso fornitori (autofficine, carrozzerie, elettrauto)
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi operative e dei centri di raccolta effettuata da fornitori;
- attività di pulizia delle sedi operative. Questa attività è svolta da una ditta esterna presso le varie sedi aziendali che fornisce regolarmente elenco dei prodotti detergenti utilizzati con le relative schede di sicurezza
- manutenzione del verde pubblico

Questi aspetti - generati dall'attività di fornitori S.A.R.I.M. - vengono gestiti:

- in fase di gara, nella definizione di capitolati e contratti relativamente al contenimento delle emissioni in atmosfera
- nella verifica della corretta gestione di attrezzature contenenti sostanze lesive per l'ozono
- nel monitoraggio del rispetto dei regolamenti comunali per la generazione di rumore durante l'uso di attrezzature nel servizio di manutenzione del verde

Ad oggi su di essi non risultano segnalazioni, né significatività.

A VALLE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI EVIDENZIATI, E DEI RELATIVI IMPATTI, L'AZIENDA SI È PREFISSA I SEGUENTI OBIETTIVI PROGRAMMATICI CON TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NEL BREVE PERIODO (ANNUALE OVVERO 2025) E NEL LUNGO PERIODO (TRIENNALE 2024-2025-2026). La volontà aziendale di intraprendere il cammino volto al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, è confermato dalla pianificazione degli obiettivi e traguardi che l'organizzazione vuole raggiungere. Anche nel **Riesame della Direzione e Piano di Miglioramento Sistema Ambientale Mod. 03/P10** sono annualmente aggiornati gli:

- obiettivi di miglioramento
- traguardi ed indicatori a breve e lungo termine
- azioni, responsabilità e tempistiche da intraprendere per realizzare gli obiettivi
- responsabilità e tempistiche della verifica di attuazione ed efficacia delle azioni intraprese

Gli obiettivi per il miglioramento dell'Azienda comprendono:

- rispetto delle prescrizioni legali
- Impatto ambientale e condizioni sociali
- il continuo riesame degli aspetti ambientali legati al prodotto e dei risultati conseguiti per individuare possibilità di miglioramento

S.A.R.I.M. S.r.l. ha quindi provveduto a definire i salienti aspetti ed impatti aziendali in una "Analisi Ambientale" e ad analizzare gli **Aspetti, Impatti e Rischi connessi**, al fine di monitorare la criticità di tali aspetti e attuare opportuni provvedimenti correttivi. Dai dati annuali e dagli adempimenti di sorveglianza sono scaturiti, quindi, gli "**Indicatori Ambientali**" e sulla scorta di tali informazioni e di quanto emerso negli audit interni, da eventuali reclami, NC registrate e di quanto discusso nella riunione di Riesame della Direzione è stato redatto/aggiornato un opportuno "**Piano di Miglioramento Ambientale**" (programma ambientale) che partendo da ciascun aspetto innanzi individuato, ha definito in maniera discorsiva e schematica (come di seguito riportato), specifici Indicatori/Obiettivi di miglioramento relazionati a traguardi a breve e lungo termine. Per il raggiungimento di tali traguardi si sono assegnate azioni mirate con dispendio di risorse e tempi, con definizione di figure responsabili.

Tutte le attività di cui sopra sono registrate sul modello **Mod. 01/P19 "Registro Valutazione Aspetti, Impatti e Rischi"** aggiornata con i dati al 31.12.2025 allegata alla presente Dichiarazione Ambientale suddiviso in due trienni:

- I triennio 2023-2026
- II triennio 2027-2026

In conformità a quanto previsto dal Regolamento EMAS (Allegato IV, Sezione B, lett. f) e recependo le linee guida della **Decisione (UE) 2020/519** (richiamata nel rapporto ISPRA 326/2020), l'Organizzazione ha integrato nel proprio sistema di monitoraggio le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) e i relativi indicatori settoriali applicabili al campo di attività aziendale (Codice NACE 38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi 38.12 Raccolta di rifiuti pericolosi 38.21 Recupero dei materiali)

In generale si registra un miglioramento degli indicatori riportati nel Programma Ambientale del 1 triennio che mantiene la registrazione dei dati al 31.12.2025.

L'aumento degli indicatori legati a consumi ed emissioni della flotta è stato oggetto di analisi basate su fatti oggettivi, cause esterne e variazioni operative del servizio. È stato registrato un aumento dei consumi ed emissioni *rispetto alle tonnellate raccolte*, rinvenendo la causa principale un cambiamento strutturale del servizio ovvero:

- l'incremento degli Indicatori legati a consumi ed emissioni della flotta è paradossalmente legato al successo delle politiche di riduzione dei rifiuti all'origine. A parità di chilometri percorsi per coprire il territorio logistico, il minor tonnellata complessivo intercettato ha determinato un aumento matematico del rapporto litri/t
- l'aumento dell'Indicatore litri/100 km è riconducibile alle modifiche della viabilità cittadina ad Eboli, che hanno comportato un aumento dei tempi di sosta a motore acceso (funzionamento delle attrezzature di compattazione) e una riduzione della velocità media dei flussi logistici

Per contrastare l'aumento di questi indicatori nel II triennio successivo si prevede l'installazione di sistemi di monitoraggio dello stile di guida (eco-driving) e la formazione del personale di Eboli e di sistemi di geolocalizzazione satellitare per la pianificazione dinamica dei percorsi, riducendo i chilometri a vuoto e ottimizzando i consumi specifici

Il trend di aumento registrato di questi indicatori è principalmente riconducibile a variazioni logistiche strutturali e a fattori esterni non governabili dall'Organizzazione:

- aumento delle distanze di trasporto (Lontananza degli impianti): a causa della saturazione e della indisponibilità temporanea degli impianti di conferimento di prossimità, i flussi dei rifiuti raccolti dalla Flotta Eboli sono stati reindirizzati verso hub di destinazione finale situati a distanze significativamente maggiori rispetto al passato. Questo incremento dei chilometri percorsi su tratte extraurbane ha fatto lievitare il consumo assoluto di carburante
- tempi di attesa e conferimento (Soste a motore acceso): le criticità operative e le congestioni registrate presso le piattaforme di destino hanno comportato un netto incremento dei tempi di attesa dei nostri mezzi in coda per lo scarico. Durante tali attese, l'utilizzo della presa di forza e dei sistemi idraulici del mezzo a veicolo fermo, unito alla necessità di mantenere il motore acceso per le operazioni logistiche, ha causato un'impennata dell'INDICATORE 4 (litri/100 km), degradando l'efficienza chilometrica media rispetto ai periodi precedenti

Al fine di contrastare questo fenomeno, l'azienda ha avviato un'interlocuzione con gli enti d'ambito per ottimizzare le finestre orarie di prenotazione dei conferimenti e mitigare i tempi di coda. Inoltre, per i viaggi a lungo raggio, si sta massimizzando l'impiego esclusivo dei mezzi pesanti Euro 6 a maggiore capacità di carico riducendo così il numero complessivo di viaggi necessari verso gli

impianti distanti. Di seguito i dati relativi al monitoraggio degli indicatori ambientali ed evidenzia i progressi e gli **obiettivi raggiunti a partire dalla baseline del 2023 fino al 31.12.2025**, in accordo con la Decisione (UE) 2020/519 per le migliori pratiche di gestione ambientale (B.E.M.P.).

1. GESTIONE AUTOMEZZI AZIENDALI (INQUINAMENTO ATMOSFERICO & CONSUMI)

Attività: Trasferimento automezzi dal deposito aziendale ai siti di raccolta e conferimento rifiuti.

Controlli & Azioni: Monitoraggio Scope 1 e Scope 2, piani di manutenzione programmata. Rinnovo del parco auto nel triennio con budget di € 500.000,00 per l'acquisto di veicoli Euro 6 e Full Electric.

INDICATORE AMBIENTALE (B.E.M.P. 3.2.13 / 3.2.14)	BASELINE 2023	RISULTATO 2024	RISULTATO 2025	OBIETTIVO 2026	STATO / TREND
IND 1: Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti raccolti (Flotta Eboli) (litri/t)	613,65	522,12	497,44	< 470	IN MIGLIORAMENTO (-19%)
IND 2: Emissioni di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti (kg CO ₂ /t)	1123,53	1208,58	1161,33	< 1100	STABILE / MONITORARE
IND 3: Emissioni di gas a effetto serra per km percorsi (tCO ₂ /km)	376,00	500,00	367,83	< 450	OBIETTIVO RAGGIUNTO
IND 4: Consumo medio di carburante dei veicoli per la raccolta (litri/100 km)	2,95	2,19	2,92	< 2,00	FLUCTUATING
IND 5: Percentuale di veicoli Euro 6 sul totale del parco veicoli (%)	39%	39%	57%	> 50%	TARGET SUPERATO
IND 6: Quota veicoli a basso impatto (Ibridi/Elettrici) sul parco totale	6%	6%	8%	> 20%	CRESCITA LENTA
IND 7: Emissioni CO (g/km) - voce V1 libretto	25,00	29,14	45,54	27,14	IN AUMENTO
IND 8: Emissioni CO ₂ (g/km) - voce V7 libretto	7203,00	7519,40	10215,40	< 7000	SOPRA SOGLIA
IND 9: Emissioni NOX (g/km) - voce V3 libretto	20,70	20,76	22,21	< 18	MONITORARE
IND 10: Particolato (g/km) - voce V5 libretto	0,176	0,186	0,202	< 0,15	MONITORARE

2. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ED ENERGETICO

Azioni intraprese: Installazione di riduttori di portata (Budget: € 5.000,00), n. 3 sistemi di depurazione uffici attivi (OK).
Sostituzione lampade a incandescenza con LED, campagne informative (Budget: € 15.000,00).

INDICATORE AMBIENTALE (IDRICO ED ELETTRICO)	BASELINE 2023	RISULTATO 2024	RISULTATO 2025	OBIETTIVO 2026	STATO / TREND
IND 11: Consumo idrico per unità di superficie (litri/m²)	613,80	313,30	547,30	< 500	MIGLIORATO VS BASELINE
IND 12: Consumo idrico per dipendente (mc/dipendente)	52,13	29,64	47,44	< 50	OBIETTIVO RAGGIUNTO
IND 14: Consumo di energia elettrica da rete esterna per dipendente (kWh/dip)	903,97	976,10	1201,00	< 850	AUMENTO CONSUMI
IND 15: Consumo energia da rete esterna per unità di superficie (kWh/m²)	34,75	29,64	47,44	< 30	SOPRA TARGET

3. GESTIONE RIFIUTI URBANI E RAZIONALIZZAZIONE RISORSE

Azioni: Formazione personale operativo interno, campagne informative alla comunità con info-point e opuscoli (Budget: € 100.000,00). Recupero materiali d'ufficio (riutilizzo fogli di bozza) e dematerializzazione.

INDICATORE AMBIENTALE (RACCOLTA E CONSUMI UFFICIO)	BASELINE 2023	RISULTATO 2024	RISULTATO 2025	OBIETTIVO 2026	STATO / TREND
IND 16: Percentuale di Raccolta Differenziata (RD) su servizi gestiti (%)	66,00%	66,00%	65,79%	> 70,00%	STABILE
IND 17: Quantità di rifiuto indifferenziato per abitante (kg/ab/anno)	139,65	135,11	135,10	< 130	IN RIDUZIONE

INDICATORE AMBIENTALE (RACCOLTA E CONSUMI UFFICIO)	BASELINE 2023	RISULTATO 2024	RISULTATO 2025	OBIETTIVO 2026	STATO / TREND
IND 19: Numero giornaliero di fogli di carta da ufficio utilizzati per FTE	2,86	2,36	2,86	< 2,20	STABILE
IND 20: Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile (Ecolabel/ FSC)	100%	100%	100%	100%	ECCELLENZA COSTANTE
IND 21: Costo annuo dei beni di consumo per FTE (Toner) (€/ dipendente)	44,76	68,57	57,14	< 60	RIENTRATO NEI LIMITI

4. ENERGIA RINNOVABILE

Azioni & Investimenti: Manutenzione e pulizia ordinaria impianti FV esistenti. Nel 2024 è stato installato e messo in esercizio un impianto fotovoltaico aggiuntivo su strutture di proprietà aziendale a Roma per aumentare la capacità di autoconsumo.

INDICATORE ENERGIA RINNOVABILE	BASELINE 2023	RISULTATO 2024	RISULTATO 2025	OBIETTIVO 2026	STATO / TREND
IND 23: Quota di consumo energetico coperta da fonti rinnovabili in loco	> 60%	54%	54%	> 50%	TARGET MINIMO RAGGIUNTO

Per i prossimi tre anni, l'Organizzazione ha deciso di agganciare i propri obiettivi sfidanti direttamente agli obiettivi prefissati nella seguente tabella di seguito schema sintetico e strutturato del piano **Indicatori 2027 - 2029** per S.A.R.I.M. S.r.l.

1. MACRO-AREA: GESTIONE AUTOMEZZI (Flotta & Emissioni)

- **Obiettivo Generale:** Riduzione dei consumi e decarbonizzazione della flotta logistica (Eboli).
- **Traguardo Triennale:** Riduzione progressiva del 3% - 5% delle emissioni e dei consumi energetici specifici.

Indicatore	Baseline di Partenza	Traguardo Intermedio (Annuo)	Obiettivo Finale (Dic. 2029)	Azione Principale
Consumo carburante (litri/t rifiuti)	465,00 (stima post-2026)	Riduzione ~1,5% / anno	< 442,00 litri/t	Ottimizzazione rotte e manutenzione programmata
Emissioni gas serra (kg CO ₂ /t)	1090,00 (stima post-2026)	Riduzione ~1,0% / anno	< 1050,00 kg CO ₂ /t	Rinnovo flotta automezzi aziendali
Mezzi ecocompatibili (% Ibridi/Elettrici)	15,00%	Incremento ~3-5% / anno	> 25,00% sul totale	Investimenti mirati in veicoli Full Electric

2. MACRO-AREA: RISORSE IN SEDE (Idrico & Energetico)

- **Obiettivo Generale:** Ottimizzazione e riduzione dei consumi interni di sede (Uffici e Deposito).
- **Traguardo Triennale:** Riduzione del 3% nel triennio per ciascun aspetto ambientale.

Indicatore	Baseline di Partenza (2025)	Traguardo Intermedio (Annuo)	Obiettivo Finale (Dic. 2029)	Azione Principale
CONSUMI IDRICI (\$m3/operatori)	41,09	Riduzione dell'1% rispetto all'anno precedente	39,85	Sensibilizzazione e controllo immediato delle perdite.
CONSUMI ENERGETICI (KWh/operatori)	3380,66	Riduzione dell'1% rispetto all'anno precedente	3.279	Spegnimento PC, illuminazione LED e fotovoltaico (Roma)

3. MACRO-AREA: RIFIUTI E CONSUMI UFFICIO (Risorse)

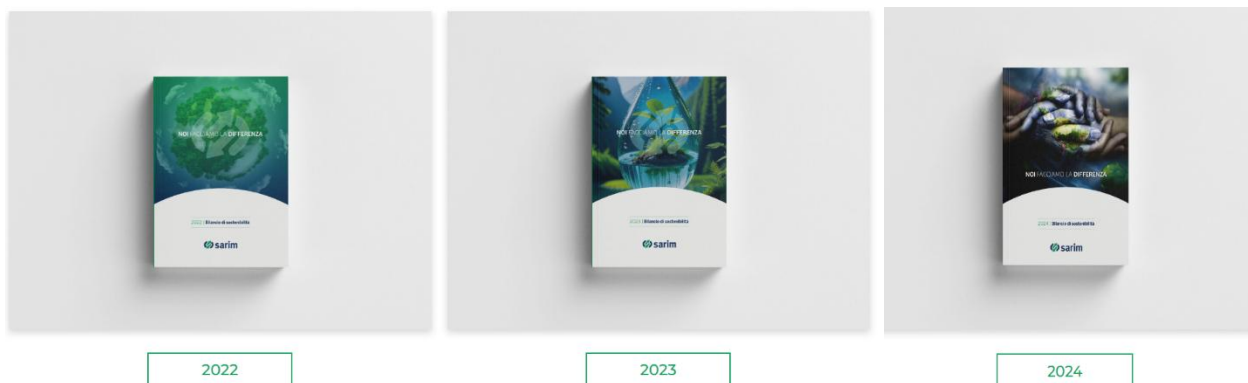
- **Obiettivo Generale:** Minimizzazione degli scarti e mantenimento degli standard di eccellenza degli approvvigionamenti.

Indicatore	Baseline di Partenza (2025)	Traguardo Intermedio (Annuo)	Obiettivo Finale (Dic. 2029)	Azione Principale
PRODUZIONE RIFIUTI (Kg/ore lav.)	0,00393	Riduzione dell'1% rispetto all'anno precedente	0,00381	Addestramento personale, monitoraggio fornitori e imballaggi
CARTA CERTIFICATA (% Ecolabel/FSC)	100%	Mantenimento costante al 100%	100% (Costante)	Dematerializzazione e rigido controllo sugli acquisti

Rendicontazione di sostenibilità per S.A.R.I.M. srl

S.A.R.I.M. SRL, consapevole dell'importanza della sostenibilità e dell'integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance nelle proprie attività, redige dal 2022 annualmente il bilancio di sostenibilità, in conformità dei **G.R.I. (Global Reporting Initiative) Standard**, che rappresentano un framework riconosciuto a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. S.A.R.I.M. SRL fornisce in maniera trasparente sul proprio sito <https://sarimambiente.it/sostenibilita/> una panoramica completa delle performance e delle iniziative sostenibili intraprese anno per anno includendo indicatori chiave di sostenibilità valutando l'impatto ambientale, il coinvolgimento delle parti interessate, le politiche di gestione del personale, nonché le pratiche etiche e di corporate governance adottate dall'Azienda.

È stato fornito a tutte le parti interessate un quadro completo delle azioni intraprese, dei risultati ottenuti e degli obiettivi futuri in materia di sostenibilità. Questo documento rappresenta uno strumento di trasparenza e accountability da parte di S.A.R.I.M. SRL nei confronti degli stakeholder, consentendo loro di valutare il contributo aziendale alla sostenibilità globale e di valutare l'azienda sulla base di criteri ambientali, economici, e sociali condivisi a livello internazionale.



5 DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente regolamento si intende per:

1. "politica ambientale", le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali
2. "prestazioni ambientali", i risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione
3. "rispetto degli obblighi normativi", la piena attuazione degli obblighi normativi in materia di ambiente, applicabili, comprese le prescrizioni riportate nelle autorizzazioni
4. "aspetto ambientale", un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente
5. "aspetto ambientale significativo", un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo
6. "aspetto ambientale diretto", un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto
7. "aspetto ambientale indiretto", un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione
8. "impatto ambientale", qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione
9. "analisi ambientale", un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione
10. "programma ambientale", una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi
11. "obiettivo ambientale", un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire
12. "traguardo ambientale", un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi
13. "sistema di Gestione Ambientale Integrato", la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali
14. "migliore pratica di Gestione Ambientale Integrato", il modo più efficace con il quale un'organizzazione può applicare il Sistema di Gestione Ambientale Integrato in un settore pertinente e che fornisca le migliori prestazioni ambientali in determinate condizioni economiche e tecniche
15. "modifica sostanziale", qualsiasi modifica riguardante il funzionamento, la struttura, l'amministrazione, i processi, le attività, i prodotti o i servizi di un'organizzazione che ha o può avere un impatto significativo sul sistema di un'organizzazione, sull'ambiente o sulla salute umana
16. "audit ambientale interno", una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente
17. "auditor", un individuo o un gruppo di individui, appartenente ad un'organizzazione o una persona fisica o giuridica esterna a tale organizzazione, che opera per conto di tale organizzazione, che valuta, in particolare, il sistema di Gestione Ambientale Integrato applicato e ne determina la conformità alla politica e al programma ambientali dell'organizzazione, compreso il rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente
18. "dichiarazione ambientale", informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:
 - struttura e attività
 - politica ambientale e sistema di Gestione Ambientale Integrato
 - aspetti e impatti ambientali
 - programma, obiettivi e traguardi ambientali
 - prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV
19. "dichiarazione ambientale aggiornata", l'informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate contenente aggiornamenti dell'ultima dichiarazione ambientale convalidata, solamente per quanto riguarda le prestazioni ambientali di un'organizzazione e il rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV
20. "verificatore ambientale": un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal presente regolamento; oppure qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal presente regolamento
21. "organizzazione", un gruppo, una società, un'azienda, un'impresa, un'autorità o un'istituzione, ovvero loro parti o combinazione, in forma associata o meno, pubblica o privata, situata all'interno o all'esterno della Comunità, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa
22. "sito", un'ubicazione geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi, ivi compresi tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali; un sito è la più piccola entità da considerare ai fini della registrazione
23. "distretto", un gruppo di organizzazioni indipendenti collegate tra loro per vicinanza geografica o attività imprenditoriale, che applicano congiuntamente un sistema di Gestione Ambientale Integrato
24. "verifica", la procedura di valutazione della conformità svolta da un verificatore ambientale al fine di accertare se l'analisi ambientale, la politica ambientale, il sistema di Gestione Ambientale Integrato e l'audit ambientale interno di un'organizzazione e la sua attuazione sono conformi alle disposizioni del presente regolamento
25. "convalida", la conferma, da parte del verificatore ambientale che ha svolto la verifica, che le informazioni e i dati contenuti nella dichiarazione ambientale e nella dichiarazione ambientale aggiornata di un'organizzazione sono affidabili, credibili e corretti e che soddisfano le disposizioni del presente regolamento
26. "autorità responsabili dell'applicazione della legge", le autorità competenti incaricate dallo Stato membro di rilevare, prevenire e indagare sulle violazioni degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente e, ove necessario, di adottare le misure necessarie ad assicurare il rispetto della legge
27. "indicatore di prestazione ambientale", un'espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione
28. "organismo di accreditamento", l'organismo di accreditamento nazionale designato ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 765/2008, che ha il compito di accreditare i verificatori ambientali e di sorvegliarne le loro attività
29. "organismo di abilitazione", l'organismo designato ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 765/2008, che ha il compito di rilasciare l'abilitazione ai verificatori ambientali e di sorvegliarne le attività

Altre definizioni:

- ❖ **Aspetto ambientale diretto:** elemento direttamente legato all'attività dell'azienda che può interagire con l'ambiente, che l'azienda può tenere sotto controllo
- ❖ **Aspetto ambientale indiretto:** elemento legato all'attività ambientale che può interagire con l'ambiente non derivante in maniera diretta dalle attività aziendali, ma da attività di supporto o esterne, sul quale ci si può attendere che l'azienda abbia influenza

Acronimi:

- ❖ **R.S.G.I.:** Responsabile Sistema Gestione Integrato
- ❖ **CODICE NACE:** Classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee codice NACE (dal francese *Nomenclature statistique des activités économiques dans la Communauté européenne*) è un sistema di classificazione generale utilizzato per sistematizzare ed uniformare le definizioni delle attività economico/industriali nei diversi Stati membri dell'Unione Europea
- ❖ **GRI Global Reporting Initiative**
- ❖ **BEMP** Best Environmental Management Practices
- ❖ **EMAS** E.M.A.S. Eco-Management and Audit Scheme
- ❖ **SDGS** Sustainable Development Goals
- ❖ **E.S.G.** (Enviroment Social Governance)
- ❖ **SRD** (SECTORAL REFERENCE DOCUMENTS)

6 Elenco (non esaustivo) delle principali norme ambientali applicabili alla realtà aziendale

GESTIONE RIFIUTI

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale e s.m.i.
- DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 116 Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Legge 11 Febbraio 2019 n. 12 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- DM 3 giugno 2014, n. 120 Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali
- DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135 Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale
- Dm Ambiente 22 ottobre 2008 Semplificazione Contenuti/Adempimenti per specifiche tipologie di rifiuti (cartucce per stampanti) Regolamento Comunale Rifiuti RAEE – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- D.Lgs. 151/2005 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"
- D.M. 185 del 25 settembre 2007
- C.A.M.
- [Decreto Ministeriale 26 marzo 2026](#)

ACQUE

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO applicato a tutti gli utenti nei Comuni dell'A.T.O. 4 'Sele' della Regione Campania, **dove il servizio idrico integrato è fornito dalla società ASIS Salernitana Reti ed Impianti S.p.A.**

LINEE GUIDA RAEE

- Legge 25 gennaio 1994 n. 70 "Norme per la semplificazione degli Contenuti/Adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di eco-gestione e di audit ambientale"; e secondo le modalità fissate dal DPCM 2 dicembre 2008 Decreto Ministeriale 1° aprile 1998, n. 148
- Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22
- Circolare GAB del 4 agosto 1998 "Compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di trasporto" Decreto Ministeriale 1° aprile 1998 n. 145
- Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22
- Circolare GAB del 4 agosto 1998 "Compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di trasporto"

SUOLO

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale. DPR 16 aprile 2013, n. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
- DECRETO M.I.S.E. del 10 febbraio 2014 Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n. 146. Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
- Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/137 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014 è volto a: prevenire le emissioni di gas fluorurati a effetto serra a contribuire agli obiettivi dell'Unione europea in materia di clima e garantire la conformità al Protocollo di Montreal sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Climate Action Amendments aprile 2024 che hanno emendato le norme relative a molti Sistemi di Gestione e sono state inserite due integrazioni ai requisiti del punto 4 con lo scopo di considerare l'effetto del cambiamento climatico sulla capacità del Sistema organizzativo aziendale di raggiungere i risultati previsti.

Il requisito 4.1 (Comprendere l'organizzazione e il suo contesto) prevede che l'organizzazione debba determinare se il cambiamento climatico sia un elemento rilevante all'interno del contesto in cui opera ed il requisito 4.2 (Comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate) che le parti interessate rilevanti possono avere requisiti relativi al cambiamento climatico

RUMORE

DISCIPLINARE DEL 3/12/1998 REP. 67469 Linee Guida della Regione Campania (approvate in data 11/12/95)

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/1991 Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno Legge n. 447 del 26/10/1995 Legge quadro sull'inquinamento acustico

D.P.C.M. del 14 novembre 1997 Determinazione dei valori limiti delle sorgenti sonore D.M. del 16 marzo 1998 Tecniche di rilevamento di misurazione dell'inquinamento acustico

SOSTANZE PERICOLOSE E TRASPORTO

- REGOLAMENTO (UE) 2019/521 DELLA COMMISSIONE del 27 marzo 2019 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale
- Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi Decreto Ministeriale 7 settembre 2002 Modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (G.U. 26 ottobre 2002, n. 252)
- Decreto Ministeriale 26 gennaio 2001 Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose in recepimento della direttiva 2000/32/CE Regolamento 1907 18/12/2006 Gazz. Uff. Unione europea n° L396 del 30/12/2006
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)
- REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"
- Sezione 1.8.3 dell'accordo ADR (Agreement for transport of Dangerous goods by Road/Accordo internazionale relativo al trasporto di merci pericolose su strada) con la finalità di facilitare l'opera di prevenzione dei rischi per le persone, per i beni o per l'ambiente connessi con le attività di trasporto delle merci pericolose
- Circolare 14 novembre 2000, n. A26 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT)
- Decreto Ministeriale 4 luglio 2000
- art. 168 Nuovo Codice della Strada d.lgs. 30.04.92 n. 285
- D. Lgs. N. 35 del 27.01.10
- Attuazione della direttiva 2008/68/CE (ADR/RID/ADN 2009 relativa al trasporto interno di merci pericolose
- ADR/RID/ADN 2023 (Direttiva 2020/1833/UE
- Decreto 13/01/21 recepimento direttiva UE 2020/1833

ANTINCENDIO

- D.M. 3 agosto 2015 Codice di Prevenzione incendi: "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139", pubblicato sulla G.U. n. 192 del 20/8/2015 - S.O. n. 51
- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
- Norma UNI 9994 - 1 - 2013 Criteri per effettuare il controllo iniziale, la sorveglianza, il controllo periodico, la revisione programmata ed il collaudo degli estintori di incendio
- DM 2 settembre 2021 (Decreto GSA): È il riferimento normativo unico da inserire nei Piani di Emergenza per disciplinare le procedure di esodo, le prove pratiche di evacuazione e i criteri di formazione (o aggiornamento) degli addetti della squadra antincendio
- DM 1° settembre 2021 (Decreto Controlli): Da indicare nei registri e nelle procedure che regolano la sorveglianza, il controllo periodico e la manutenzione di estintori, idranti, porte tagliafuoco e impianti di rilevazione fumi

SISTEMA DI GESTIONE

- Regolamento n. 1221/2009 Adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di eco-gestione ed audit (EMAS)
- REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- **SRDs (Sectoral Reference Documents)** e di eventuali **BEMP (Best Environmental Management Practice)** con riferimento allo specifico settore di attività ai sensi della [DECISIONE \(UE\) 2020/519 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2020](#)

7. BIBLIOGRAFIA

SITI INTERNET CONSULTATI

- <http://www.isprambiente.it/site/it-IT/>
- <https://www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/Home>
- <https://www.arpalombardia.it/>
- <https://www.mase.gov.it/>
- <https://www.aci.it/i-servizi/normative/codice-della-strada.html>
- <https://www.gazzettaufficiale.it/>
- <https://www.aicaci.it/documenti/2024-eventi/climate-change-e-standard-iso-18-06-2024>
- <https://www.ricicloni.it/>
- <https://www.catastorifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=&width=1920&height=1080>

8. Elenco aggiornamenti Dichiarazione Ambientale

N° Versione	N° Revisione	Data	Descrizione
1	00	01.06.12	Prima emissione
	01	27.11.12	Aggiornamento Dichiarazione Iniziale in relazione all'audit Bureau Veritas
	02	31.05.13	Aggiornamento dei dati in relazione all'anno 2013
	03	23.06.14	Aggiornamento successivo alla verifica di validazione Bureau Veritas
	04	23.07.14	Aggiornamento successivo alla verifica di Bureau Veritas per le note successive dell'ispettore (modifiche in rosso)
2	05	30.04.15	Nuova versione della dichiarazione ambientale Aggiornamento: descrizione officina; indicatori fino al primo quadrimestre 2015; rilievi emersi in audit ARPAC del 17-29 ottobre 2015.
	06	08.06.15	Aggiornamento in relazione all'audit Bureau Veritas del 30.05.15
	07	07.06.16	Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale
	08	22.06.16	Aggiornamento in relazione all'audit Bureau Veritas del 13.06.16: aggiornamento indicatori
	09	11.08.16	Aggiornamento in relazione all'audit Bureau Veritas del 13.06.16: aggiornamento indicatori al primo semestre 2016
	10	03.05.17	Aggiornamento in relazione al monitoraggio periodico e alla nuova norma ISO 14001 ed. 2015.
3	11	03.05.17	Aggiornamento in relazione all'audit Bureau Veritas del 19-20.06.17: aggiornamento indicatori "efficienza dei materiali" e "emissioni in atmosfera"; aggiornamento dati al 31.03.17
	12	04.05.18	Nuova versione della dichiarazione ambientale Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale. Definiti nuovi indicatori per emissioni di CO2 dei veicoli e rivista la conformità legislativa.
	13	13.09.19	Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale.
	14	17.09.19	Aggiornamento in relazione alle ultime analisi di laboratorio e verifiche impianti.
	15	12.11.19	Aggiornamento in relazione all'indirizzo dell'Ente Bureau Veritas
	16	30.04.20	Aggiornamento al nuovo Regolamento UE 2018/2026 Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale.
	17	03.06.20	Aggiornamento in relazione ai rilievi dell'Ente Bureau Veritas
	18	19.06.20	Aggiornamento in relazione ai rilievi dell'Ente Bureau Veritas (comitato)
	19	30.04.21	Nuova versione della dichiarazione ambientale Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale.
4	20	05.05.21	Aggiornamento in relazione ai rilievi dell'Ente Bureau Veritas in merito alla decisione UE 2020/519 della commissione del 03.04.2020. Modifica pag. 39-40
	21	22.06.22	Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale.
	22	23.06.22	Aggiornamento in relazione ai rilievi dell'Ente Bureau Veritas per l'audit concluso il 21.06.22
	23	03.08.22	Aggiornamento in relazione ai rilievi dell'Ente Bureau Veritas (comitato)
	24	29.08.22	Aggiornamento in relazione ai nuovi rilievi dell'Ente Bureau Veritas (comitato)
	25	01.09.22	Aggiornamento in relazione all'estensione di scopo alla raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani pericolosi e non, rifiuti speciali pericolosi e non.
	26	23.12.22	Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale
	27	31.05.23	Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale
	28	18.07.23	Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale
	29	31.01.24	Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale
5	30	27.06.25	Nuova versione della dichiarazione ambientale Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale ed al recepimento della raccomandazione dello IAF/ISO Joint Communiqué on the addition of Climate Change considerations to Management System Standards emanata il 23 febbraio 2024 e resa esecutiva ad aprile 2024 (CAA)
		10.11.25	Aggiornamento in relazione ai rilievi dell'Ente di certificazione Bureau Veritas del 29.10.25
	31	12.03.26	Aggiornamento in relazione al monitoraggio annuale degli indicatori
	32	18.06.26	Aggiornamento di revisione a seguito di Audit di terza parte

9. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta dal Responsabile Sistema di Gestione Integrato di S.A.R.I.M. SRL, nella persona della **dr.ssa Simona Marisei** ed i dati e le informazioni contenute nel presente documento sono stati forniti dalle Divisioni aziendali di competenza e sono aggiornati al 31/12/2025.

Il Verificatore Ambientale Accreditato RINA Services S.p.A. (IT-V-0002) Via Corsica, 12 – 16128 Genova ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui col personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento Comunitario CE n.1221/2009 del 25/11/2009 EMAS così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dell'allegato IV del Regolamento CE n. 2026/2018.

S.A.R.I.M. SRL si impegna a verificare periodicamente sul sito della commissione europea la presenza di eventuali SRD (SECTORAL REFERENCE DOCUMENTS).

In conformità al Regolamento EMAS, S.A.R.I.M. SRL si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro 3 anni dalla data di prima convalida e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dell'allegato IV del Regolamento CE n. 2026/2018 salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 838	
Laura Marti Certification Compliance Director 	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 29/06/2026	



S.A.R.I.M. SRL

Nuovo corso alle energie ed all'ambiente

Uno sguardo ad un futuro sostenibile... senza mai dimenticare la storia e l'esperienza di decenni

Nel corso degli ultimi anni S.A.R.I.M. ha scelto di proseguire il suo percorso di integrazione della sostenibilità all'interno del proprio modello di business.

S.A.R.I.M. ritiene essenziale misurare le decisioni assunte e gli impatti prodotti misurando il livello di integrazione dei principi di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance delle proprie strategie, politiche, obiettivi e attività per conoscere i propri punti di forza (e di debolezza) per un approccio alla sostenibilità che consenta all'Azienda di avere una posizione di business competitiva, creando un valore condiviso con tutti gli stakeholder consolidato nel tem